

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 1/6
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota dell'11 maggio 2006, prot. n. 8567, tit. II/cl. 3/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Marino Folin** rettore
 prof. **Amerigo Restucci** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale / *entra alle ore 16,25*
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica
 prof. **Marco Dugato** mandatario del rettore
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,55.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Ratifica decreti rettorali
- 3 Finanza:
 - a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: parere;
 - b) area dei servizi finanziari: indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005
- 4 Indirizzi per la destinazione d'uso e il restauro dei Tolentini
- 5 Regolamenti interni: regolamento dei centri di servizio di ateneo
- 6 Ricerca:
 - a) dipartimento di pianificazione: valutazione dell'attività di ricerca svolta dai titolari di assegno di ricerca: parere del senato accademico
- 7 Didattica e formazione:
 - a) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007;
 - b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007;
 - c) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007;
 - d) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie";

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 2/6
---	------------

- e)** direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere;
- f)** direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo;
- g)** facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone";
- h)** facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele)
- 8** Personale dell'Università luav di Venezia:
 - a)** nulla - osta al contemporaneo esercizio di funzioni
- 9** Fondazione "la fornace dell'innovazione": adesione di luav
- 10** Patrocini luav:
 - a)** congresso internazionale AIDI dal titolo "Luce e Architettura";
 - b)** congresso nazionale degli ingegneri: mostra ing. Carlo Pradella
- 11** Convenzioni:
 - a)** Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura;
 - b)** dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia;
 - c)** dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES;
 - d)** dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences";
 - e)** dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera";
 - f)** dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno";
 - g)** dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati";
- 12** Varie ed eventuali
 - a)** area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: modifica dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007;
 - b)** facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates

Partecipa alla seduta il prof. Ezio Micelli, mandatario del rettore alle politiche per il sistema di valutazione interna e la ricerca, per relazionare sul punto 7 lettera a) dell'ordine del giorno.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 3/6
--	------------

1 Comunicazioni del presidente

- è necessario rinviare i seguenti argomenti all'ordine del giorno della seduta odierna:
- 3. Finanza, lettere a) e b) poiché strettamente connessi alla relazione del commissario ministeriale sull'applicazione del decreto del ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002 (cosiddetto "decreto tagliaspese");
- 4. Indirizzi per la destinazione d'uso e il restauro dei Tolentini poiché la relazione non è ancora conclusa e sarà consegnata e illustrata alla conclusione del mandato di rettore;
- 5. Regolamenti interni: regolamento dei centri di servizio in quanto il testo non è ancora stato definito secondo le indicazioni espresse dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005;
- il dott. Massimo Coda, con nota del 4 maggio 2006 (prot. luav n. 8147 del 5 maggio 2006), ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di direttore amministrativo presso l'ateneo a far data dall'1 giugno 2006 a seguito di una proposta lavorativa che gli consentirà di soddisfare sia le aspettative di crescita professionale sia il desiderio di ritornare alla propria regione di origine.
- Il presidente, esprimendo il proprio rammarico, a nome di tutto il senato, ringrazia il dott. Massimo Coda per il prezioso e positivo lavoro svolto in questi anni per la crescita e lo sviluppo dell'ateneo e in particolar modo per aver saputo dare ordine e risposte tempestive, puntuali e rigorose nella gestione degli affari amministrativi in una situazione di pesante ristrettezza economica.
- con nota dell'8 maggio 2006 prot. n. 286 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato che è stata disposta a favore di luav l'erogazione di un contributo di € 85.000,00 per aver raggiunto gli obiettivi prefissati per l'anno 2005 ai fini dell'attuazione dell'Anagrafe degli Studenti;
- è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 2006, n. 101 il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 164 "Riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari, a norma dell'articolo 1, comma 5 della legge 4 novembre 2005, n. 230": il regolamento, entrando in vigore dal 28 maggio 2006, non consente di poter bandire alcun concorso in quanto l'articolo 4, comma 1 dispone che le università comunichino al ministero i posti da coprire entro il 31 marzo di ogni anno;
- con nota del 12 aprile 2006 prot. n. 382 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato che gli interventi straordinari per il funzionamento ordinario per l'anno 2005 di cui all'articolo 7 del decreto ministeriale 24 maggio 2005, prot. n. 139 (cosiddetto borsino) saranno considerati quale quota consolidabile dall'esercizio successivo alla effettiva presa di servizio dei soggetti da assumere per le esigenze che hanno determinato l'intervento;
- sono già stati appaltati i lavori di restauro dell'asilo aziendale mentre sono state avviate con il Comune di Venezia le procedure per la gestione del servizio;
- anche quest'anno l'ateneo ha partecipato al Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN-cofin) rispondendo al bando 2006, emanato con Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2006 n. 582, con le domande per progetti di ricerca descritte nella relazione allegata al presente verbale (allegato 1 di pagine 4);

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 75 Sa/2006/Sg-Uai)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

6 Ricerca:

a) dipartimento di pianificazione: valutazione dell'attività di ricerca svolta dai titolari di assegno di ricerca: parere del senato accademico (rif. delibera n. 76 Sa/2006/Dp)
esprime unanime parere favorevole al rinnovo dell'assegno di ricerca biennale attribuito alla dott.ssa Francesca Gelli

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 4/6
--	------------

7 Didattica e formazione:

a) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 77 Sa/2006/Asd)

delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2005/2006 e precisamente di:

- a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006, fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio stabilito annualmente con delibera della giunta regionale;
- b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;
- c) confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni.

Il senato accademico inoltre, tenuto conto di quanto richiesto dal senato degli studenti, ribadisce il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio per solo merito rinviando alla prossima seduta la definizione dei criteri per l'assegnazione e i relativi importi

b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 78 Sa/2006/Dp)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione del master

c) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 79 Sa/2006/Dp)

d) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie" (rif. delibera n. 80 Sa/2006/Fpt)

alle ore 16,25 entra il prof. Pierluigi Sacco

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del corso di perfezionamento post-lauream e del corso di formazione sopra riportati

e) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere (rif. delibera n. 81 Sa/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli con le seguenti istituzioni straniere:

- Universidad Politécnica de València (Spagna);
- Universidad de Belgrano (Argentina)
- Istanbul Bilgi University (Turchia)

f) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo (rif. delibera n. 82 Sa/2006/Da-Urri-Map)

g) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone" (rif. delibera n. 83 Sa/2006/Fda)

h) facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele) (rif. delibera n. 84 Sa/2006/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli e convenzioni sopra elencate

8 Personale dell'Università luav di Venezia:

a) nulla - osta al contemporaneo esercizio di funzioni (rif. delibera n. 85 Sa/2006/Asp-sgapdr)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 5/6
---	------------

delibera all'unanimità di concedere il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori che ne hanno fatto richiesta

9 Fondazione "la fornace dell'innovazione": adesione di luav (rif. delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'adesione di luav alla Fondazione "la fornace dell'innovazione" senza oneri aggiuntivi per le spese di gestione;
- approvare lo schema di statuto sopra riportato dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di apportare le eventuali modifiche nonché ad adottare tutti gli atti amministrativi necessarie per la costituzione della fondazione

10 Patrocini luav:

a) congresso internazionale AIDI dal titolo "Luce e Architettura" (rif. delibera n. 87 Sa/2006/Sg-rettorato)

b) congresso nazionale degli ingegneri: mostra ing. Carlo Pradella (rif. delibera n. 88 Sa/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di concedere i patrocini per la realizzazione delle attività sopra descritte

11 Convenzioni:

il senato delibera all'unanimità di approvare la stipula delle seguenti convenzioni:

a) Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura (rif. delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato – allegati: 1)

b) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia (rif. delibera n. 90 Sa/2006/Du)

c) dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES (rif. delibera n. 91 Sa/2006/Du)

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultpllan, planning culture in Europe coping with cultural differences" (rif. delibera n. 92 Sa/2006/Dp)

e) dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera" (rif. delibera n. 93 Sa/2006/Dsa)

f) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno" (rif. delibera n. 94 Sa/2006/Dca)

g) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati" (rif. delibera n. 95 Sa/2006/Dca)

12 Varie ed eventuali

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: modifica dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 96 Sa/2006/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di:

- stabilire che il corrispettivo orario massimo per attività di insegnamento di particolare

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

17 maggio 2006 verbale n. 5 Sa/2006	pagina 6/6
--	-------------------

specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia sia determinato in € 370,00;

- adeguare allo stesso importo il corrispettivo orario massimo degli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master

b) facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates (rif. delibera n. 97 Sa/2006/Fda)

delibera all'unanimità di:

- approvare la partecipazione al progetto;

- confermare i professori Alberto Bassi e Medardo Chiapponi quali responsabili dell'attività in rappresentanza della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia

Sono rinviati i seguenti argomenti:

3 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: parere;

b) area dei servizi finanziari: indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005

4 Indirizzi per la destinazione d'uso e il restauro dei Tolentini

5 Regolamenti interni: regolamento dei centri di servizio di ateneo

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,45.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Ufficio Rapporti Internazionali – Marketing, Aziende e Progetti – Oggetto: relazione sulle domande presentati nell’ambito del Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN – Cofin) – bando 2006, ai sensi del D.M. 24.03.2006 n. 582.

L’ateneo ha partecipato al Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN-cofin) rispondendo al bando 2006, emanato con Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2006 n. 582, con le seguenti domande per progetti di ricerca:

Dipartimento delle Arti e del Disegno Industriale – 4 progetti

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Paolo Fabbri**

Programma di ricerca intrauniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Articolazione della sensorialità. Ricerche semiotiche sulla dimensione sensibile tra corpi, opere e artefatti.

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Articolazioni della sensorialità. Ricerche semiotiche sulle declinazioni della dimensione sensibile tra corpi, opere e artefatti.

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Paolo Legrenzi**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del programma di Ricerca: Simulazione mentale: fondamenti cognitivi e applicazioni

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Simulazione mentale nei processi di pensiero e nei processi motori

-Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Michele De Lucchi**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: La memoria delle imprese in area triveneta. Modelli di conservazione, strategie di valorizzazione e reti di conoscenza.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Pierluigi Sacco**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Felicità, motivazioni e relazioni interpersonali: analisi economica e implicazioni di policy.

La presentazione delle suddette domande e l’impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 26 aprile 2006 n. 672

Dipartimento di costruzione dell’architettura – 8 progetti

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Lamberto Brisighella**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Dinamica nonlineare di gusci in deformazioni finite.

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Dinamica nonlineare per geometria e materiali di gusci in spostamenti, rotazioni e deformazioni finite.

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Angelo Di Tommaso**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Strutture tradizionali in muratura, legno o metallo riparate e rinforzate con compositi a fibra continua.

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Strutture tradizionali in muratura o legno riparate con FRP: modellazione.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Roberto Di Marco**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: La duttilità di elementi strutturali realizzati con SCC.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Paolo Faccio**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall’unità di Ricerca: Tecniche di indagine, valutazione del danno, analisi degli interventi di presidio e miglioramento: linguaggio, storia e ipotesi di aggiornamento.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Massimo Majowiecki**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Monitoraggio, modellazione numerica e criteri di progettazione di ponti leggeri soggetti all'azione del vento e della folla.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Fabio Peron**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Sviluppo di tecniche di simulazione numerica, validate sperimentalmente, per la valutazione dell'ambiente termofluidodinamico, a fini conservativi.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Luigi Schibuola**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Procedure di certificazione energetica del sistema edificio-impianto: sperimentazione locale e completamento.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Vittorio Spigai**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Opera pubblica e città adriatica: un approccio semiotico all'analisi di contesti urbani e territoriali ad alta complessità storico-architettonica e ambientale. Applicazioni informatiche per l'analisi e la progettazione urbana e paesaggistica.

La presentazione delle suddette domande e l'impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 4 maggio 2006 n. 640

Dipartimento di pianificazione – 6 progetti

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Marcello Balbo**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: CITTA' DI TRANSITO. Gestione urbana e migrazioni internazionali.

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Inclusione urbana nelle città di transito: Veneto e Regione Egea (Turchia).

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Pierluigi**

Cervellati

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Venezia città metropolitana

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Marco**

Mazzarino

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Complessità della domanda e struttura dell'offerta nella pianificazione strategica globale delle reti logistiche: presupposti per un matching efficace.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof.ssa Chiara**

Mazzoleni

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Trasformazione urbana e nuove periferie.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Antonino**

Porrello

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Cultural planning nelle politiche di sviluppo urbano.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof.ssa Maria Rosa**

Vittadini

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: La valutazione delle esternalità ambientali nella VAS e nella VIA delle grandi infrastrutture di trasporto.

La presentazione delle suddette domande e l'impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 2 maggio 2006 n. 665

Dipartimento di progettazione architettonica – 6 progetti

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Giancarlo Carnevale**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Riconversione di patrimoni dismessi in residenze e servizi.

Progetti di recupero di aree emarginate e di reliquati urbani.

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Aree dismesse e grandi contenitori industriali in disuso: metodi di analisi e proposte di riuso, in uno scenario di riabilitazione per

funzioni residenziali e di servizio. Porto Marghera.

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Alberto Ferlenga**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Piccoli aeroporti

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Piccoli aeroporti e aviosuperfici in Veneto e il recupero dell'aeroporto del Lido di Venezia.

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof.ssa Patrizia Montini**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Il caso Venezia e il sistema infrastrutturale della metropolitana sub-lagunare. La questione dei tracciati e delle nuove "porte": progetti e prototipi di tracciati e delle nuove stazioni tra terra e acqua.

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Il caso Venezia e il sistema infrastrutturale della metropolitana sub-lagunare. La questione dei tracciati e delle nuove "porte": prototipi e progetti di tracciati e di nuove stazioni tra terra e acqua.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Fiorenzo Bertan**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: I codici della comunicazione grafica nel progetto di restauro.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Francesco Guerra**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Memoria digitale della forma geometrica. Scansioni 3d e modellazione, modelli virtuali e riproduzione di oggetti, conservazione e ri-attualizzazione.

La presentazione delle suddette domande e l'impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 4 maggio 2006 n. 668

Dipartimento di storia dell'architettura – 1 progetto

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Vladimiro Valerio**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Assetto del territorio e disegno della città nella cartografia storica. Analisi delle raccolte di piante e vedute urbane dal XVI al XVIII secolo e definizione di un "Atlante degli atlanti" di città attraverso la creazione di un sistema multimediale.

La presentazione della suddetta domanda e l'impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 4 maggio 2006 n. 742

Dipartimento di urbanistica – 5 progetti

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Agostino Cappelli**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Advanced Maritime Operation & Railways Evolution ("AMORE" project)/ GESTIONE AVANZATA DEL TRASPORTO PORTUALE DELLE MERCI E SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE CON IL TRASPORTO FERROVIARIO: uno scenario competitivo per l'Italia nel Mediterraneo

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Metodi e modelli per la verifica dei margini di capacità di un porto e stesura di una metodologia di applicabilità generale.

- Coordinatore Nazionale e Responsabile Scientifico di Unità locale Università luav di Venezia: **prof. Bernardo Secchi**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo del Programma di Ricerca: Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato.

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Gli spazi del moto e la città metropolitana veneziana.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Leonardo Ciacci**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Il video strumento attivo del progetto urbanistico per definire nuovi confini e vecchi segni dello spazio abitato veneto.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Aldo Vittorio Norsa**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Interventi di riqualificazione per una messa a norma del patrimonio edilizio scolastico.

- Responsabile Scientifico di Unità locale Università Iuav di Venezia: **prof. Stefano Stanghellini**

Programma di ricerca interuniversitario

Titolo specifico del Programma svolto dall'unità di Ricerca: Nuovi strumenti di partnership pubblico-privata per le attrezzature e l'infrastrutturazione della città.

La presentazione delle suddette domande e l'impegno delle risorse economiche dichiarate è stata autorizzata con decreto direttoriale 28 aprile 2006 n. 666

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 75 Sa/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
---	-------------------

2 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 10 aprile 2006 n. 571 Attivazione Master universitario di primo livello "Progettazione urbana e sostenibilità" – anno accademico 2006/2007 cofinanziamento con il fondo sociale europeo POR Veneto 2000/2006, misura C3, con delibera della giunta regionale n. 3323/05 (Far/nz)

decreto rettorale 20 aprile 2006 n. 582 Autorizzazione alla stipula del contratto di rinnovo del parco di fotocopiatrici e stampanti (Da/Uag/contratti/lr)

decreto rettorale 21 aprile 2006 n. 584 Autorizzazione alla stipula del contratto con Getronics Solutions Italia S.p.A. (Da/Uag-contratti/ lr)

decreto rettorale 4 maggio 2006 n. 617 Autorizzazione alla presentazione di una richiesta di finanziamento alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena per il progetto di "Costituzione dell'archivio sonoro dell'attività didattica di Manfredo Tafuri /1968 - 1994)" (Ap/lm)

decreto rettorale 4 aprile 2006 n. 641 Concessione di patrocinio alla manifestazione Premio Archimede (Fda/segreteria)

decreto rettorale 19 aprile 2006 n. 642 Convegno Il prodotto industriale tra storia e attualità: condivisione della responsabilità scientifica con l'Università degli Studi di Brescia (Fda/segreteria)

decreto rettorale 5 maggio 2006 n. 662 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione "progetto sky arrow e" all'adesione dell'offerta per trenta ore di lavoro aereo - iniziative industriali italiane (Dp/sp)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 76 Sa/2006/Dp	pagina 1/1
---	------------

6 Ricerca:

a) dipartimento di pianificazione: valutazione dell'attività di ricerca svolta dai titolari di assegno di ricerca: parere del senato accademico

Il presidente sottopone al senato accademico, ai fini dell'emissione del parere previsto dall'articolo 16, comma 3 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, il verbale della Commissione giudicatrice nominata con decreto rettorale 15 febbraio n. 373, incaricata della verifica della attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Francesca Gelli, titolare dell'assegno, bandito con decreto rettorale 19 maggio 2003 n. 1344, di seguito descritto:

dipartimento di pianificazione

settori scientifico-disciplinari: ICAR/20, SECS-P /06, AGR/02, SPS/04

responsabile della ricerca prof. Luciano Vettoreto

titolo: "Effetti ed esiti di sperimentazioni di politiche territoriali dell'Unione Europea"

rinnovato per la seconda annualità

durata: 12 mesi (01/11/04-31/10/05)

La Commissione succitata ha formulato giudizio positivo sull'attività di ricerca svolta dalla dott.ssa Francesca Gelli ed ha altresì espresso parere favorevole sul rinnovo biennale dell'assegno.

Il presidente informa altresì il senato che nella seduta del 6 luglio 2005 il consiglio del dipartimento di pianificazione si è espresso favorevolmente in merito al rinnovo biennale dell'assegno su fondi del dipartimento.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito al rinnovo biennale dell'assegno.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare l'articolo 16, comma 3, acquisito il verbale della commissione giudicatrice e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 6 luglio 2005, esprime unanime parere favorevole al rinnovo dell'assegno di ricerca biennale attribuito alla dott.ssa Francesca Geli.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 1/8
--	------------

7 Didattica e formazione:

a) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente ricorda che nella seduta del 16 giugno 2004 il senato accademico aveva deliberato l'istituzione di una commissione tasse permanente a cui affidare il compito di presentare una nuova proposta per la determinazione delle tasse e contributi universitari, che prevedesse anche una più equa articolazione delle fasce di esenzione per reddito e merito.

La predetta commissione, composta dal presidente del senato degli studenti, dal mandatario del rettore per le politiche per il diritto allo studio e la residenza studentesca e per il sostegno degli studenti disabili, dal mandatario del rettore per le politiche per il sistema di valutazione interna e la ricerca e dal dirigente dell'area dei servizi alla didattica, ha fatto pervenire la nuova proposta per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari adottata nel 2005/2006, corredata di una diversa articolazione delle fasce di esenzione per reddito e merito.

Nel formulare la proposta 2005/2006 la commissione si era ispirata al principio di omogeneità nel sistema di tassazione, ai vincoli finanziari e alla necessità di introdurre misure perequative di modo che non fossero penalizzati gli studenti appartenenti alla fasce sociali meno abbienti.

La predetta commissione tasse si è riunita il 4 maggio 2006 al fine di formulare una proposta di deliberazione in ordine alla determinazione delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2006/2007 che viene illustrata dal prof. Ezio Micelli, mandatario del rettore per le politiche per il sistema di valutazione interna e la ricerca.

La commissione ha prioritariamente effettuato una ricognizione sul sistema di tassazione attualmente in vigore, esaminando il sistema dei contributi applicato dall'anno accademico 2005/2006 (dati statistici sul numero di studenti coinvolti, entità e tipologia di riduzioni applicate, consistenza degli importi massimi, articolazione delle fasce reddituali, richieste di borsa di studio e di riduzione tasse...), e ha espresso delle valutazioni in ordine all'impatto della riforma della tassazione sulla popolazione studentesca.

La commissione, in particolare, ha valutato positivamente la riforma attuata, sia per ciò che concerne il profilo economico-finanziario, in quanto gli importi incassati risultano in linea con le previsioni effettuate, sia per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi di fondo della riforma, che ha prodotto, a fronte di un aumento del gettito complessivo, un consistente effetto perequativo.

Il numero delle richieste di riduzione tasse ha subito un forte incremento (risulta infatti sostanzialmente raddoppiato il numero delle istanze), e parallelamente sono considerevolmente aumentate il numero della riduzioni praticate, in particolare in riferimento alle fasce di reddito più basse, che sono state integralmente tutelate.

In considerazione della necessità di formulare una proposta di deliberazione agli organi istituzionali per il prossimo anno accademico, **la commissione unanimemente ritiene opportuno non apportare modifiche al sistema attualmente in vigore**, poiché tale sistema appare in linea con gli obiettivi prefissati e con le previsioni formulate. Il mantenimento del sistema di tassazione in vigore implica il lasciare invariato tanto l'impianto economico (fasce di reddito, rateazioni) quanto il sistema di calcolo del merito, considerato che una ipotetica diversa valutazione della condizione di studente meritevole andrebbe in ogni caso ad incidere particolarmente sull'ammontare delle rate degli studenti meno abbienti, poiché è proprio nelle fasce di reddito più basse che si collocano la maggior parte delle riduzioni praticate.

Alla luce pertanto delle considerazioni esposte e dei dati esaminati la commissione propone per il prossimo anno accademico di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore nell'anno accademico 2005/2006.

In particolare, il mantenimento del sistema in vigore nel 2005/2006 prevederebbe:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 2/8
--	------------

- il mantenimento, in riferimento a ciascun corso di studi, di tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006 (fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio, stabilito annualmente con delibera della giunta regionale);
- il mantenimento dell'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;

- il mantenimento del requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria ISPEU, fissato ad € 56.000,00 e di situazione economica universitaria ISEEU, fissato ad € 56.000,00 come tetti-limite al di sotto del quale sono concesse riduzioni.

Il presidente informa altresì il senato accademico che nella seduta dell'8 maggio 2006 il senato degli studenti ha espresso in merito parere favorevole e ha richiesto che:

a) si introduca un criterio di merito assoluto d'eccellenza, ovvero un criterio svincolato dalle categorie di reddito che consenta l'abbattimento della tassazione agli studenti veramente meritevoli, che abbiano acquisito quindi tutti i crediti previsti per il loro anno, con una media tra il 28/30 e il 30/30;

b) si proceda ad un abbattimento della rata massima;

c) venga aumentato il finanziamento concesso al senato degli studenti, riportandolo ai € 75.000,00 del 2004 al fine di rendere evidente che i maggiori introiti provenienti dall'elevata tassazione consentono di aumentare le risorse a favore degli studenti.

Nel dettaglio il sistema di tassazione resta così articolato:

1) importi dovuti e fasce di reddito per le quali sono concesse riduzioni:

Il numero delle fasce resta fissato a sette ed è confermata a € 56.000,00 la soglia dell'indicatore di situazione economica (ISEEU) al di sotto della quale sono concesse riduzioni. Il tetto relativo all'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU) resta fissato a € 56.000,00.

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al D.M 270/2004 delle facoltà di architettura e pianificazione per l'anno accademico 2006/2007 è così determinato:

totale dovuto € 2.000,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata		prima rata
			importo senza merito	importo con merito	importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325	€ 120	€ 0,00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 350	€ 175	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 460	€ 230	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 720	€ 360	€ 500
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 980	€ 490	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 1.240	€ 620	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 1.500	€ 1.500	€ 500

Il nuovo sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) per l'anno accademico 2005/2006, tenuto conto della specificità del corso stesso, è così determinato:

totale dovuto € 1.346,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata		prima rata
			importo senza merito	importo con merito	importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325	€ 60	€ 0,00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 120	€ 60	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 176	€ 88	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 343	€ 172	€ 500
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 510	€ 255	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 677	€ 339	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 846	€ 846	€ 500

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 3/8
--	------------

Il nuovo sistema di tassazione comprensivo della riduzione del 20% degli importi delle tasse e contributi da applicare per l'anno accademico 2005/2006 agli studenti iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti la riforma introdotta dal D.M 509/1999 è così determinato:

totale dovuto € 1.600,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata		prima rata
			importo senza merito	importo con merito	importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325	€ 120	€ 0.00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 350	€ 175	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 460	€ 230	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 620	€ 310	€ 500
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 780	€ 390	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 940	€ 470	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 1.100	€ 1.100	€ 500

Il nuovo sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea specialistica della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2005/2006 è così determinato:

totale dovuto € 2.400,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata		prima rata
			importo senza merito	importo con merito	importo fisso
fascia 1	€ 0.00	€ 12.325	€ 210	€ 0,00	€ 800
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 620	€ 315	€ 800
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 825	€ 415	€ 800
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 1.019	€ 510	€ 800
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 1.213	€ 607	€ 800
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 1.407	€ 704	€ 800
fascia 7	€ 60.001		€ 1.600	€ 1.600	€ 800

2) numero anni fuori corso per i quali è concessa una riduzione per merito per gli studenti degli ordinamenti disciplinati dal DM 270/2004:

la riduzione per reddito e merito delle tasse e contributi è applicata agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004 entro e non oltre il primo anno fuori corso.

3) condizione di studente meritevole per gli studenti degli ordinamenti disciplinati dal DM 270/2004:

si considerano meritevoli gli studenti che conseguono un coefficiente di merito superiore o uguale a zero, escludendo gli studenti che collocati al di sotto del coefficiente zero presentano un numero di crediti non inferiore a quello di riferimento.

4) diritto fisso per interruzione degli studi:

conferma dell'importo di € 155,00 quale diritto fisso dovuto dagli studenti che intendono ricongiungere la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi (articolo 8, comma 4, del DPCM 9 aprile 2001).

5) tassa di laurea per copertura costo diploma di laurea:

per i versamenti effettuati dal 01/09/2005 l'importo dovuto è pari ad € 50,00.

6) scadenze prima e seconda rata delle tasse e more per tardivi versamenti:

- versamento della prima rata entro e non oltre la data del 16 ottobre 2006;
- versamento della seconda rata entro e non oltre la data del 16 aprile 2007;
- corresponsione delle more per tardivo versamento per entrambe le rate.
- mantenimento del sistema more introdotto nell'anno accademico 2004/2005, che prevede per entrambe le rate una mora di € 52,00 per i primi 15 giorni di ritardo e una mora di € 104,00 per ritardi superiori ai 15 giorni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 4/8
--	------------

Il presidente, tenuto conto di quanto su illustrato, propone che il nuovo sistema di tasse e contributi da applicare ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004, nonché ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti il DM 509/1999, per l'anno accademico 2006/2007, sia così determinato:

Corsi di laurea e corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004 delle facoltà di Architettura e Pianificazione:

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

Il rata: € 1.500,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 2.000,00)

Corsi di laurea ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

Il rata: € 1.100,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.600,00)

Corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico):

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

Il rata: € 846,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.346,00)

Gli studenti iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) sono tenuti al versamento della quota destinata a Consorzio Nettuno, da corrispondere in due soluzioni, in sede di prima e seconda rata.

Corsi di laurea specialistica della facoltà di Design e arti:

I rata € 800,00 tassa iscrizione

Il rata € 1.600,00 contributi

Tutti gli studenti sono tenuti al versamento in sede di prima rata della tassa regionale per il diritto allo studio - come determinata dalla Regione del Veneto per l'anno accademico 2006/2007 - e al versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale - secondo l'importo previsto per legge.

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica nell'anno accademico 2006/2007 sono tenuti, in sede di prima rata, al versamento di ulteriori € 5,00 per il costo del libretto universitario.

Corsi singoli:

Per l'iscrizione a ciascun singolo corso gli studenti sono tenuti al versamento della quota di € 75,00.

Esoneri totali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", sono esonerati dal versamento della tassa di iscrizione e dai contributi i soggetti di seguito individuati:

- studenti beneficiari di borsa di studio;
- studenti idonei al conseguimento delle borsa di studio concessa dalla Regione del Veneto che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;
- studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministro degli Affari Esteri.

Agli studenti beneficiari di borsa o idonei al conseguimento per l'anno accademico 2005/06, che si iscrivano per il 2006/07 ad un anno di corso non superiore alla durata legale del corso di studi più uno, viene inviato un bollettino di prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale più la marca da bollo. Gli studenti che alla pubblicazione della graduatoria

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 5/8
---	------------

definitiva per l'assegnazione delle borse di studio 2006/07 non risultassero né vincitori né idonei sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione entro la scadenza del 31 dicembre 2006.

La concessione dell'esonero per gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta o superiore al 66% e per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione entro il termine di scadenza fissato per la richiesta di riduzione tasse della documentazione necessaria (certificazione dell'autorità medica competente o dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa). La certificazione medica degli studenti in situazione di handicap è considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni, che comportino la perdita del beneficio. La dichiarazione relativa all'attribuzione della borsa Mae, nonché il mantenimento della stessa per gli anni successivi, deve essere presentata per ogni anno accademico.

Esoneri parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato DPCM 9 aprile 2001 è concesso l'esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica.

Tale disposizione si applica anche agli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa.

Esoneri totali dalla tassa regionale per il diritto allo studio:

sono totalmente esonerati dal versamento della tassa regionale per il diritto allo studio gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio.

Graduazione tasse e dei contributi universitarie:

salvo i casi di esonero previsti dalla legge, e su indicati, gli studenti sono tenuti al versamento della tassa di iscrizione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del citato DPCM 9 aprile 2001, sui contributi della seconda rata l'Università luav concede le riduzioni per reddito e per merito di seguito indicate.

Riduzioni per reddito:

- sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, se le condizioni economiche dello studente sono comprese entro il limite dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) inferiore al tetto massimo di € 56.000,00 e se l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria è inferiore a € 56.000,00. Nella determinazione delle condizioni economiche degli studenti trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5 del DPCM 9 aprile 2001, che prevedono che le condizioni economiche dello studente siano individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità integrative di selezione ivi previste. La procedura per la determinazione dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU), tenuto conto delle modalità integrative sopra citate, e dell'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU), per le sue specifiche caratteristiche fiscali e di welfare, è effettuata dai centri di assistenza fiscale (CAAF) con i quali l'Università luav stipula apposita convenzione. Agli studenti è assicurata assistenza specifica e gratuita. Lo studente, anche se laureando, è tenuto a rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione tasse. Delle date entro le quali deve essere presentata la richiesta di riduzione delle tasse è data informazione sul sito web dell'ateneo, nonché sul prospetto informativo dei bollettini di prima rata dell'anno accademico 2006/2007 inviati agli studenti, e presso gli sportelli dell'Ufficio della Segreteria Studenti.

Riduzioni per merito:

- sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito, secondo la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 6/8
--	-------------------

graduazione in 7 fasce su illustrata, che risultano iscritti all'università, con riferimento all'anno di prima immatricolazione, da un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004; non superiore alla durata legale più tre per i corsi di studio degli ordinamenti didattici antecedenti il DM 509/1999;

- ai fini del calcolo del merito nel caso degli studenti trasferiti da altro corso di studio, anche di altro ateneo, sono computati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo dove lo stesso risulta essere stato iscritto;

- non è concesso esonero dai contributi universitari per gli studenti che concludono gli studi entro la durata legale o normale prevista dai rispettivi ordinamenti didattici.

La riduzione dei contributi è concessa per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica.

La riduzione non è concessa agli studenti che non presentano la certificazione delle condizioni economiche e patrimoniali entro le scadenze previste.

Nessuna riduzione è prevista per gli studenti che presentino una condizione economica, che secondo l'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) sia uguale o superiore a € 56.000,00 o che abbiano un valore ISPEU uguale o superiore a € 56.000,00.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti a corsi di laurea degli ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

parametri: il calcolo del merito è determinato sulla base di due parametri: il numero di annualità di riferimento (espresso anche in frazione di annualità, come da ordinamento didattico) ed il voto di riferimento. Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero delle annualità di riferimento la media delle annualità superate dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato, arrotondato per eccesso. Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito. Il calcolo del merito viene effettuato sulla base degli esami sostenuti fino al 10 agosto 2006.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di annualità dello studente/numero di annualità di riferimento

B media voti dello studente/media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B)/2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno sostenuto alcun esame; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di cui al DM 270/2004:

parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri: il numero di crediti di riferimento ed il voto di riferimento.

Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero di crediti di riferimento la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato.

Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 7/8
--	------------

Crediti considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2006.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno maturato alcun credito; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei. Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento;

studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di crediti dello studente meno numero di crediti di riferimento

B media voti dello studente meno media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a zero.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004:

studenti iscritti al primo anno: il requisito del merito si accerta sulla base della votazione conseguita nella laurea prodotta come titolo di ammissione al corso di laurea specialistico; il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

voto di laurea dello studente/media dei voti di laurea di riferimento;

studenti iscritti ad anni successivi al primo: si applicano le modalità previste per gli studenti dei corsi di laurea di cui al DM 270/2004 iscritti ad anni successivi al primo.

Condizioni particolari per la valutazione del merito applicate agli studenti di qualsiasi ordinamento:

- *studenti lavoratori*: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione;

- *studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico*: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno;

- *studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano trovati in particolari condizione di salute, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi*: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Il presidente propone inoltre al senato di autorizzare l'area dei servizi alla didattica ad apportare, per facilità di gestione, gli arrotondamenti degli importi dovuti (nel caso di decimi o centesimi di euro arrotondamento all'unità superiore).

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del prof. Ezio Micelli, valutati i criteri proposti dalla commissione tasse e acquisito il parere espresso dal senato degli studenti nella seduta dell'8 maggio 2006, delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2005/2006 e precisamente di:

a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006, fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio stabilito annualmente con delibera della giunta regionale;

b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;

c) confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 77 Sa/2006/Asd	pagina 8/8
---	------------

limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni.
 Il senato accademico inoltre, tenuto conto di quanto richiesto dal senato degli studenti nella seduta suddetta, ribadisce il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio per solo merito rinviando alla prossima seduta la definizione dei criteri per l'assegnazione e i relativi importi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 1/6
---	------------

7 Didattica e formazione:

b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 10 maggio 2006, per l'attivazione della quarta edizione del master universitario di II livello in "RIDEF Energie (Rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)", anno accademico 2006/2007.

Il master viene realizzato in collaborazione con il dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'ambiente costruito (BEST) del Politecnico di Milano sulla base di una convenzione la cui stipula viene sottoposta all'approvazione del senato.

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente presso il Politecnico di Milano.

L'università luav, in particolare il dipartimento di pianificazione, ospiterà il 3° e la seconda parte del 4° modulo che si svolgeranno, rispettivamente, nel periodo 5 febbraio/2 marzo 2007 e 16 aprile/4 maggio 2007. Viene confermato il Politecnico di Milano come sede amministrativa.

Obiettivo del master è quello di formare una nuova figura professionale in grado di confrontarsi con l'evoluzione in atto nel mercato energetico: l'esperto nell'impostazione di iniziative e di programmi di efficienza energetica e di produzione decentrata di energia. Il percorso di formazione multidisciplinare avrà per oggetto il sistema energetico a scala locale, con un'attenzione alle soluzioni emergenti delle fonti rinnovabili, della micro e minicogenerazione e dell'efficienza energetica che si ritiene vedranno un notevole sviluppo nei prossimi anni in relazione agli indirizzi dell'UE, agli strumenti legislativi vigenti e quelli in via di definizione.

Obiettivo specifico del corso è quello di combinare le competenze tecniche per la valutazione dei fabbisogni energetici del territorio e le capacità di intervenire nei processi di trasformazione in atto nel settore energetico.

Il master tende a fornire nozioni di tipo tecnico, economico, normativo che consentano di formare esperti per gli attori pubblici e privati impegnati a confrontarsi con la normativa energetica e a cogliere le occasioni offerte dal nuovo contesto ambientale.

I presupposti per l'attivazione del master ed i relativi sbocchi occupazionali sono da ricercarsi nella rapida evoluzione del quadro normativo nel settore energetico, al cui proposito valgono le considerazioni che seguono.

A livello internazionale l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto definisce vincoli ed opportunità per i paesi coinvolti. Diverse sono le Direttive europee promosse o in via di definizione che servono ad aiutare il percorso di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, da quella sulla produzione di elettricità da fonti rinnovabili a quella sullo scambio delle emissioni, da quella sull'efficienza energetica negli edifici a quella della cogenerazione.

A livello nazionale con la liberalizzazione del mercato elettrico e del gas, avviata nel 1999, sono stati introdotti nuovi strumenti come i "certificati verdi" per la produzione elettrica da fonti rinnovabili e i "certificati bianchi" per l'efficienza energetica che utilizzano le regole del mercato per raggiungere obiettivi definiti. Nel solo settore dell'efficienza energetica (reso quanto mai attuale dalla delicatezza della nostra rete elettrica testimoniata dai recenti black-out) la partenza a partire dal 2004 dei decreti predisposti nel 2001 per i distributori elettrici e del gas aprirà un mercato per centinaia di milioni di euro l'anno destinato a prolungarsi nel tempo e caratterizzato da una carenza di specifiche professionalità. In questo contesto ci sono attori istituzionali (Regioni ed Enti locali) che dovranno svolgere nuove funzioni, attori economici che dovranno cimentarsi in aree d'intervento diverse rispetto al passato (aziende distributrici di energia elettrica e gas), realtà economiche che sorgeranno per far fronte alle necessità d'intervento (Esco).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 2/6
---	------------

In definitiva si presentano nuove opportunità di lavoro e nuove occasioni di intraprendere iniziative produttive che possono essere utili allo sviluppo e all'ambiente in settori con scarsa esperienza pregressa nel nostro paese.

Il corso si rivolge a laureati in possesso di laurea quinquennale in discipline tecnico-scientifiche o economico-giuridiche o, comunque, in discipline i cui curricula siano congrui al percorso del master.

Verrà effettuata una selezione che prevede la valutazione dei CV, integrata da un colloquio le cui modalità verranno regolamentate nell'apposito bando.

Il master, di durata annuale, si articola in cinque moduli:

1. Il nuovo contesto energetico
2. Produzione decentrata di energia
3. Valutazione di impatto ambientale
4. Efficienza energetica negli usi finali
5. Programmazione energetica decentrata

Le attività didattiche (complessive 465 ore, delle quali 265 per lezioni a contatto e 200 per seminari ed esercitazioni) si svilupperanno a partire dal mese di novembre 2006 e si concluderanno il mese di maggio 2007. Seguiranno il periodo di stage (ore 480, giugno – settembre 2007) e l'esame finale nel mese di ottobre 2007.

A conclusione del percorso formativo vengono riconosciuti complessivi 60 CFU, così suddivisi:

1° modulo	ore 65	2,6 CFU	ING-IND/09; ING-IND/11
2° modulo	ore 100	4,0 CFU	ICAR/20
3° modulo	ore 75	3,0 CFU	ING-IND/09; ING-IND/11; SECS-P/05
4° modulo	ore 150	6,0 CFU	ING-IND/11
5° modulo	ore 75	3,0 CFU	ING-IND/11
stage	ore 480	19,2 CFU	
attività individuale	ore 555	22,2 CFU	

L'ammissione al corso è prevista per un massimo di 45 iscritti.

Il corso viene attivato in presenza di almeno 15 iscritti.

La quota di iscrizione è fissata in € 8.000,00. Sono previsti contributi a copertura parziale (50%) ed una a copertura totale della rata di iscrizione. I criteri per l'assegnazione delle borse verranno definiti dalla commissione di master.

Alla fine del corso a coloro che hanno ottenuto, da parte di un'apposita commissione, una valutazione positiva a seguito della discussione dell'elaborato finale viene rilasciato, congiuntamente dal Politecnico di Milano e dall'Università luav di Venezia, il titolo di master di II livello in "Ridef Energia (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)".

L'assegnazione dei crediti (60 CFU) viene subordinata ad una comprovata frequenza di almeno l'85% delle lezioni.

Il master prevede meccanismi di verifica di apprendimento al termine di ogni modulo.

L'esame finale consiste nella discussione di un elaborato sviluppato durante lo stage. Il voto finale viene determinato pesando al 62,5% i moduli, al 25% lo stage ed al 12,5% il colloquio finale.

Organi del Master:

Direttore: ing. Gianni Silvestrini

Vicedirettore: prof. Gianni Scudo

Commissione:

Politecnico MI: ing. Pierluigi Alari, prof. Federico Butera, dott.ssa Patrizia Cardillo, ing.

Mario Gamberale, prof. Ennio Macchi, ing. Paolo Oliaro, dr. Lorenzo Pagliano, prof. Gianni Scudo, ing. Gianni Silvestrini;

luav VE: prof. Luigi Schibuola, prof.ssa Maria Rosa Vittadini.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 3/6
--	------------

Piano finanziario

Nel ricordare che la gestione amministrativo contabile del master è affidata al Politecnico di Milano, si riporta il piano finanziario costruito sull'ipotesi del numero minimo di iscritti. A copertura dei costi di gestione (segreteria, materiali didattici e di consumo, uso attrezzature) per la realizzazione dei moduli veneziani viene riconosciuto al dipartimento di pianificazione un contributo di € 9.000,00. I contratti per la docenza, per eventuali collaboratori alla didattica e per vitto e alloggio a Venezia degli studenti sono a carico dell'ateneo milanese.

Entrate

- sponsor	€ 76.000,00
- n. 15 iscrizioni	€ 77.000,00
totale entrate	€ 153.000,00

Uscite

- docenza e coordinamento	€ 80.000,00
- strutture supporto BEST	€ 16.000,00
- dipartimento di pianificazione	€ 9.000,00
- quote Polimi	€ 12.500,00
- logistica MI	€ 7.500,00
- logistica VE	€ 9.000,00
- materiale didattico	€ 5.000,00
- promozione	€ 14.000,00
totale uscite	€ 153.000,00

Il presidente dà lettura dello schema di accordo per la realizzazione del master e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo di collaborazione per la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)"

Tra

Il Politecnico di Milano (di seguito denominato Politecnico) con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal rettore pro – tempore prof. Giulio Ballio, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

e

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata luav) con sede in S. Croce n. 191 - c.a.p. 30135 Venezia, Codice Fiscale 80009280274 e P.IVA 00708670278 rappresentato dal rettore pro – tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

Premesso

- 1) che l'articolo 3 del D.M. n. 270 del 22.10.2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509", consente alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- 2) che il sopra citato decreto ministeriale prevede la possibilità di attivare corsi di perfezionamento alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico e luav disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri regolamenti;
- 4) che il Politecnico e luav hanno stipulato rispettivamente nelle date 11.10.2005 e 26.02.2004 due convenzioni per l'istituzione e attivazione congiunta di due corsi di master universitario "Ridef - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 4/6
---	------------

energetica)", che hanno registrato un ottimo successo in termini di interesse suscitato e di soddisfazione da parte degli iscritti;

5) che il Politecnico e Luav intendono rinnovare tale collaborazione per la gestione del Master universitario congiunto " RIDEF – Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno 2006/2007;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto

Le parti avviano stabili rapporti di collaborazione per la razionalizzazione delle risorse disponibili nei rispettivi atenei e per garantire l'acquisizione di nuove competenze per l'affidamento degli insegnamenti e delle attività didattiche per lo svolgimento di un master universitario di II livello denominato "RIDEF – Energia per Kyoto (Rinnovabili, Decentramento, Efficienza Energetica)" per la formazione di esperti nell'impostazione di iniziative e di programmi di efficienza energetica e di produzione decentrata di energia.

Le parti subordinano l'istituzione del master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 15 persone.

Articolo 3 Articolazione del master

Il master è articolato in cinque moduli, secondo le indicazioni di cui all'allegato piano didattico sub 1 (di seguito denominato allegato sub 1).

Le attività didattiche del master si svolgeranno per i moduli 1, 2, 4 parte A e 5 presso il Politecnico di Milano e per il modulo 3 e 4 parte B presso luav.

Il titolo di master universitario di secondo livello è rilasciato al termine del corso congiuntamente dai due atenei.

Articolo 4 Direttore e Commissione di master

Il funzionamento del master è assicurato da un Direttore e da una Commissione di master, composta come da allegato sub 1.

Il Direttore è designato tra i componenti della Commissione. Il Direttore rappresenta il master, presiede la Commissione e ne cura l'esecuzione dei deliberati, vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Le parti convengono sulla nomina di un solo Direttore come da allegato sub. 1.

La Commissione formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di un Comitato scientifico composto da esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- definire i requisiti curriculari per l'ammissione al Master validi e vincolanti per gli atenei contraenti;
- definire le modalità della prova di selezione;
- affidare a docenti e tutors, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di insegnamento, di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento delle attività di stage.
- redigere il calendario didattico;
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione dei componenti organi delle Università contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5 Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due atenei vale come

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 5/6
---	------------

autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del master.

Articolo 6 Sede amministrativa e risorse finanziarie del master

Il master ha sede amministrativa presso il Politecnico di Milano, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del diploma e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione.

Il Politecnico di Milano provvederà, inoltre, alla realizzazione degli stage sostenendo i relativi oneri per le coperture assicurative

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione come descritto nel piano finanziario di cui all'allegato sub 1.

Il Politecnico provvederà a trasferire a luav le quote spettanti per i moduli 3 e 4, parte A, entro la fine del mese di febbraio 2007.

Ai sensi del vigente regolamento master universitari del Politecnico di Milano, il dipartimento BEST versa all'amministrazione centrale della sede amministrativa € 500,00 per ogni studente iscritto ed una percentuale pari al 5% del 50% dei contributi e finanziamenti esterni introitati (vedi piano finanziario allegato sub 1).

Articolo 7 Durata

Il presente accordo ha la medesima durata del corso di master universitario in "RIDEF – Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" ed entra in vigore dalla data della stipula dello stesso.

Le parti concordano che, qualora non fosse raggiunto il numero minimo di 15 iscritti, così come indicato all'articolo 2, il presente accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1353 cod. civ. senza necessità di alcun atto.

Articolo 8 Assicurazioni

Il Politecnico e luav garantiscono, ciascuna per le attività svolte nella propria sede, la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale.

Il Politecnico e luav garantiscono analoga copertura assicurativa a professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 9 Sicurezza

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lvo n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'articolo 5 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'articolo 7 del D.Lvo. 626/94 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 78 Sa/2006/Dp	pagina 6/6
---	-------------------

Articolo 10 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso di conflitto derivante dall'applicazione della presente convenzione lo stesso verrà deferito al giudizio di un collegio arbitrale composto da due membri nominati rispettivamente dal Politecnico e da luav e da un terzo membro nominato di accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano.

Articolo 11 Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 12 Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengono trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano, infine, di essere informate sui diritti sanciti dal D.L.vo. n. 196 del 30.6.2003 (Normativa sulla Privacy).

Articolo 13 Spese

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'articolo 26, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento nella seduta del 10 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 79 Sa/2006/Dp	pagina 1/2
---	------------

7 Didattica e formazione:

c) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, per l'attivazione del corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: pianificazioni interattive" - anno accademico 2006/2007.

Il presidente illustra al senato gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Contenuti ed obiettivi del corso

Il corso, giunto alla sua sesta edizione, si propone di affrontare alcune questioni di fondo che hanno improntato le scelte dei governi nazionali e regionali europei in materia di politiche urbane e che, a livello locale, hanno profondamente modificato i modi di intendere e formulare gli interventi di pianificazione, rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile. Nel periodo recente le città europee hanno attivato e sperimentato politiche e pratiche innovative attente al coinvolgimento e alla attivazione delle risorse locali, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale delle iniziative promosse e alla partecipazione dei cittadini, visti non più come destinatari degli interventi, ma come attori portatori di risorse conoscitive e di capacità operative. Anche in Italia sono state attivate iniziative sperimentali in questa direzione (dalla pianificazione strategica, ad Agenda 21 ai contratti di quartiere) e di recente la strumentazione urbanistica italiana ha preso atto di queste esigenze, proponendo la concertazione con gli abitanti e in genere con gli attori del piano come passaggio fondamentale nei processi di pianificazione urbanistica.

Il progetto formativo offerto è mirato all'approfondimento delle nuove competenze, conoscenze, oltre che delle capacità di ascolto e comunicazione, che occorrono sia ai professionisti che pianificano, progettano e costruiscono l'ambiente sia a tecnici e amministratori locali chiamati a lavorare in un'ottica intersettoriale e partecipata.

Il corso ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa post-lauream rivolta a laureati delle facoltà di pianificazione, di architettura, ma anche di altre facoltà che trattano questioni pertinenti: lo scambio di conoscenze tra percorsi formativi diversi è ritenuta infatti una delle ricchezze del corso.

Numero minimo e massimo degli ammessi al corso

Verranno ammessi al corso non oltre 35 frequentanti in possesso di laurea. Per la realizzazione del corso è necessaria l'iscrizione di almeno 26 studenti. Al di sotto del numero minimo il corso non verrà attivato.

Sono ammessi fino ad un massimo di 5 studenti laureandi luav che intendano sviluppare tesi di laurea sui temi dell'azione locale partecipata: Pianificazione interattiva, Agenda 21 locale e Città dei bambini e degli adolescenti.

Determinazione della durata e dell'articolazione dei curricula

Durata: dal 22 settembre al 15 dicembre 2006.

Il corso prevede 100 ore di didattica a contatto, attività di laboratorio e seminari e si svolgerà nelle giornate di venerdì e sabato.

Articolazione del Corso

Il corso è articolato in tre moduli didattici, due seminari e tre workshop (introduttivo, intermedio e di valutazione finale):

Seminario introduttivo "Le ragioni della partecipazione" - 9 ore

Metodi e tecniche: Teorie, tecniche e strumenti dell'approccio partecipativo - 30 ore

Moduli tematici:

1. Pianificazioni interattive: piano strategico, programmi complessi, contratti di quartiere - 30 ore
2. Sviluppo urbano sostenibile e Agenda 21 locale - 8 ore
3. Bambini e città - 15 ore

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 79 Sa/2006/Dp	pagina 2/2
---	------------

Seminario finale "Come valutare i risultati delle esperienze partecipative messe in atto. Il caso italiano a confronto con altre esperienze europee" - 8 ore

Totale ore corso, incluso studio individuale, 250 ore, pari a crediti formativi universitari: 10

Schema dei CFU attribuiti ai diversi SSD

ICAR/20 Tecnica e pianificazione (area 08-Ingegneria civile e architettura) 5 CFU

ICAR/21 Urbanistica (area 08-Ingegneria civile e architettura) 5 CFU

Stage

I partecipanti potranno effettuare uno stage facoltativo sui temi della pianificazione interattiva, dell'Agenda 21 locale e Città sostenibili presso enti individuati e/o concordati con il responsabile del corso.

Sedi: Ca' Tron e/o Ca' Bacchin delle Palme

Composizione del collegio dei docenti

Il collegio è composto da docenti interni a luav e da docenti esterni.

Docenti Università luav di Venezia: Pierluigi Crosta, Anna Marson, Liliana Padovani, Domenico Patassini, Luciano Vettoreto, Maria Rosa Vittadini.

Docenti esterni: in fase di definizione. Scelta all'interno dei docenti esterni che hanno collaborato alla realizzazione delle precedenti edizioni: Alessandro Balducci, Valter Baruzzi, Jeff Bishop, Luigi Bobbio, Gabriele Bollini, Massimo Bricocoli, Claudio Calvaresi, Arnaldo Cecchini, Gabriele De Eccher, Paolo Fareri, Valeria Giannella, Sergio Guercio, Cecilia Guiglia, Lucia Lancerin, Giovanni Laino, Joseph Maria Llop, Raymond Lorenzo, Raffaella Mulato, Francesco Musco, Giancarlo Paba, Gabriele Rabaiotti, Stephan Riegger, Iolanda Romano, Mario Spada.

Responsabile e coordinatrice del Corso: prof.ssa Liliana Padovani

Progettazione e tutoraggio: Liliana Padovani, Lucia Lancerin e Raffaella Mulato.

Certificazioni rilasciate

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione delle ore.

Viene data la possibilità di acquisire i crediti formativi universitari ai partecipanti che frequentano almeno il 70% delle ore di lezione e di laboratorio. L'assegnazione dei crediti sarà effettuata da una commissione nominata dal direttore del dipartimento di pianificazione sulla base della valutazione di un elaborato finale concordato con il responsabile del corso.

Tassa d'iscrizione

L'iscrizione al corso è di € 850,00.

Piano finanziario.

Si riporta di seguito il fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del corso in parola. Per il dettaglio si rimanda alla scheda di conto economico di progetto.

quote di iscrizioni 26x850	€	22.100,00
totale entrate	€	22.100,00
costi didattici	€	9.500,00
progettazione/tutoraggio	€	8.000,00
mat. didattici, sito, promozione	€	510,00
altre spese	€	775,00
quote ateneo e Dp	€	3.825,00
totale uscite	€	22.100,00

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 27 del regolamento didattico di ateneo, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione per l'anno accademico 2006/2007 del corso di perfezionamento post-lauream;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso al dipartimento di pianificazione del territorio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 80 Sa/2006/Fpt	pagina 1/3
--	------------

7 Didattica e formazione:

d) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione “Rischio idrogeologico e nuove tecnologie”

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio nella seduta dell’1 febbraio 2006, per l’attivazione di un corso di formazione su “Rischio idrogeologico e nuove tecnologie”.

Il presidente illustra al senato gli obiettivi formativi e l’organizzazione del corso.

Contenuti ed obiettivi del corso

Il corso intende fornire un quadro di conoscenze sul tema del rischio idrogeologico e in particolare sulle nuove risorse tecnologiche il cui utilizzo consente non solo maggiori possibilità di acquisizione e trattamento dei dati, ma anche una migliore aderenza tra il bisogno conoscitivo dei tecnici e degli amministratori e la qualità dell’informazione messa a loro disposizione.

Le nuove tecnologie possono portare un contributo molto significativo alla conoscenza del territorio sia per la gestione ordinaria sia per le fasi di emergenza, ma richiedono la formazione di adeguate competenze capaci di svilupparne pienamente il potenziale.

Il corso è destinato in particolar modo a coloro che, a vario titolo, si occupano di pianificazione e gestione del rischio idrogeologico presso gli enti locali: amministratori, dirigenti, funzionari tecnici e liberi professionisti.

Il corso ha carattere intensivo ed è organizzato in tre moduli, collocati in tre fine settimana consecutivi per un totale di 56 ore; alla parte di didattica frontale e di laboratorio si aggiunge un’escursione guidata sul sito della diga del Vajont.

Il primo modulo si compone di una serie di interventi mirati a tracciare un adeguato inquadramento scientifico e culturale sul tema del rischio idrogeologico; il modulo iniziale del corso non si limita agli aspetti legati allo studio delle cause e dei meccanismi con cui i fenomeni si sviluppano, ma tratta gli altri fattori che intervengono nel tema: i legami con la pianificazione territoriale, gli aspetti normativi, le funzioni proprie delle diverse amministrazioni, la gestione delle emergenze.

Nel secondo modulo vengono trattate in profondità le nuove tecnologie che consentono un’adeguata e approfondita conoscenza del territorio; ad una rassegna sulle attuali risorse tecnologiche e sulle relative metodologie di utilizzo si accompagna sempre il riferimento alla concreta possibilità di applicazione delle stesse, anche in termini di potenzialità, al fine di inserire ogni ulteriore strumento di conoscenza in un quadro completo e strutturato secondo i canoni tracciati nel modulo precedente.

Nella parte finale è programmata la discussione sulla tragedia del Vajont con escursione guidata presso l’omonima diga.

Il terzo modulo si propone di consentire agli iscritti di verificare e consolidare quanto trattato in precedenza mediante la realizzazione guidata di un progetto prototipo per la conoscenza e la gestione del rischio idrogeologico; l’attività è di carattere laboratoriale e si sviluppa attraverso il trattamento di dati campione da svolgersi in quattro fasi diverse con tecnologie diverse, ma sempre seguendo una traccia progettuale definita e completa.

Numero minimo e massimo degli ammessi al corso

Verranno ammessi al corso da un minimo di 20 ad un massimo di 30 partecipanti.

Durata del corso

Durata: dal 5 ottobre al 27 ottobre 2006.

Il corso prevede 56 ore di didattica frontale, attività di laboratorio e si svolgerà nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato.

Articolazione del corso

Il corso è articolato in tre moduli:

Modulo 1 “Inquadramento scientifico e culturale”

Presentazione del corso – Domenico Patassini, Luigi Di Prinzi

Il rischio idrogeologico e la pianificazione del territorio - Stefano Boato

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 80 Sa/2006/Fpt	pagina 2/3
--	-------------------

La gestione del rischio e le nuove tecnologie - Antonio Rusconi
 I modelli matematici per lo studio delle aree di allagamento - Luigi D'Alpaos
 Il rischio di frana - Sandro Silvano
 La conoscenza del territorio e la gestione del rischio - Bernardo De Bernardinis
 Il rischio idraulico - Lucio Ubertini
 Connessioni tra fenomeni idraulici e gravitativi - Marco Borga
 Riferimenti normativi - Francesco Lettera
 Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Andrea Todisco
 Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Luigi Fortunato
 Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Ezio Da Villa
 Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Vincenzo Coccolo
 La cartografia tematica e il web: il caso di Atlanteitaliano – Dimitri Dello Buono
Modulo 2 “Le nuove tecnologie per la conoscenza e la gestione”
 Il radar meteorologico - Massimo Tibaldi
 I sistemi di monitoraggio ambientale - Giancarlo Pedrini
 Strumenti per il monitoraggio ambientale - Manlio De Boni
 Il laser scanner - Massimo Maso
 L'interferometria - Franco Coren
 I sensori multispettrali – Paolo Manunta
 Le applicazioni del GIS tridimensionale - Massimo Rumor
 Progettazione di infrastrutture idrauliche e nuove tecnologie - Attilio Adami
 Escursione guidata presso il sito della diga del Vajont
Modulo 3 “Laboratorio applicativo”
 Individuazione di elementi del territorio mediante laser scanner - Massimo Maso
 Classificazione di dettaglio con sensori iperspettrali - Maurizio Fea
 Analisi del territorio mediante GIS - Fausto Alessandro Pani
 Realizzazione di una zonazione di pericolosità secondo i P.A.I. - Goffredo La Loggia

Crediti formativi

ICAR/02 - 1 CFU

ICAR/06 – 1 CFU

Il rilascio di un'attestazione valida per l'acquisizione di crediti formativi universitari è consentita previa attribuzione di una valutazione con modalità ancora da stabilire.

Sedi delle lezioni

Ca' Bacchin Delle Palme e presso il Municipio di Longarone (Belluno)

Composizione del collegio dei docenti e tutor

Domenico Patassini; Luigi Di Prinzi; Antonio Rusconi; Luigi D'Alpaos; Sandro Silvano; Bernardo De Bernardinis; Lucio Umbertini; Marco Borga; Francesco Lettera; Luigi Fortunato; Ezio Da Villa; Massimo Ribaldi; Giancarlo Pedrini; Manlio De Boni; Massimo Maso; Franco Coren; Giovanni Sylos Labini; Massimo Rumor; Attilio Adami; Maurizio Fea; Fausto Alessandro Pani; Goffredo La Loggia; Silvia Dalla Costa; Umberto Trivelloni

Costo di iscrizione

L'iscrizione al corso è di € 900,00 comprensiva di I.V.A.

Piano finanziario

Si allega di seguito lo schema di bilancio per la realizzazione del corso in parola, precisando che nessun onere è a carico di luav. Per il dettaglio si rimanda alla scheda di conto economico di progetto.

quote di iscrizioni 20x900	€	18.000,00
totale entrate	€	18.000,00
costi didattici	€	10.900,00
coordinamento/tutoraggio	€	3.400,00
materiale didattico	€	1.000,00
quote ateneo e Fpt	€	2.700,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 80 Sa/2006/Fpt	pagina 3/3
--	-------------------

totale uscite € **18.000,00**

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'articolo 27, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di pianificazione nella seduta dell'1 febbraio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie";
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso alla facoltà di pianificazione del territorio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 81 Sa/2006/Da-Urri-Map</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	--------------------------

7 Didattica e formazione:

e) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere

Il presidente sottopone al senato accademico le proposte, approvate dai consigli dei dipartimenti di storia dell'architettura, di urbanistica e dal consiglio della facoltà di design e arti, rispettivamente nelle sedute del 7 aprile, dell'11 aprile e del 12 aprile 2006, per il rinnovo e la stipula dei seguenti protocolli d'intesa con istituzioni straniere:

dipartimento di storia dell'architettura - stipula del protocollo con l'**Universidad**

Politécnica de Valéncia (Spagna) - coordinatore scientifico prof. Francesco Doglioni;

dipartimento di urbanistica – rinnovo del protocollo con l'**Universidad de Belgrano**

(Argentina) – coordinatore scientifico prof. Armando Barp in sostituzione della prof.ssa Giuseppina Marcialis perché in quiescenza. Tale proposta è stata approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 17 maggio 2006.

facoltà di design e arti - stipula del protocollo con l'**Istanbul Bilgi University** (Turchia) – coordinatore scientifico prof. Marco De Michelis.

Il presidente informa inoltre il senato accademico che i suddetti protocolli hanno lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e le istituzioni straniere;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Il presidente informa altresì il senato accademico che i sopraindicati protocolli saranno stipulati secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dai consigli dei dipartimenti di storia dell'architettura, di urbanistica e dal consiglio della facoltà di design e arti, rispettivamente nelle sedute del 7 aprile, dell'11 aprile e del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo e la stipula dei protocolli di intesa con istituzioni straniere sopra elencati secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>17 maggio 2006 delibera n. 82 Sa/2006/Da-Urri-Map</p>	<p>pagina 1/2</p>
--	--------------------------

7 Didattica e formazione:

f) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di progettazione architettonica nella seduta del 13 ottobre 2005, per il rinnovo dell'accordo per la mobilità studentesca con la Mc Gill University.

A tale riguardo informa il senato che i rapporti tra luav e la Mc Gill risalgono al 1989. Il rinnovo della collaborazione dovuto, fra l'altro al cambio di nome dell'ateneo, non viene proposto con il modello "protocollo d'intesa" attualmente in uso per problemi riferiti all'amministrazione della Mc Gill University. E' stato quindi concordato eccezionalmente lo schema di accordo sotto riportato.

Viene indicato quale responsabile dell'accordo il prof. Renato Bocchi in sostituzione del prof. Edoardo Salzano perché in quiescenza.

Il presidente informa infine il senato accademico che tale proposta è stata approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 17 aprile 2006.

Il presidente dà lettura dell'accordo di seguito riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Rinnovo dell'accordo per la mobilità studentesca tra la Mc Gill University, Canada - School of Architecture e l'Università luav di Venezia, Italia - facoltà di architettura (già Istituto Universitario di Architettura di Venezia)

La Mc Gill University – School of Architecture, Montréal Canada e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, facoltà di architettura, Venezia, Italia nel 1989 avevano stipulato un accordo per la mobilità studentesca tra le due istituzioni.

Le due università riconoscono che tale programma ha avuto degli ottimi scambi e intendono rinnovare l'accordo come segue:

1. ogni anno, durante la validità del presente accordo, ogni istituzione può inviare fino a tre (3) studenti presso l'altra istituzione. Il numero degli studenti potrà essere modificato di volta in volta sulla base di un accordo reciproco. Entrambe le istituzioni revisioneranno il programma annualmente con l'intento di pareggiare eventuali squilibri sulla mobilità in entrata e in uscita negli anni successivi.

2. Gli studenti in mobilità saranno iscritti come studenti senza diritto al titolo, nell'istituzione ospitante per un periodo non superiore a un semestre. I crediti ottenuti saranno trasmessi all'università di provenienza dello studente.

3. Gli studenti pagheranno le tasse e i contributi all'istituzione di provenienza e saranno esenti dal pagamento degli stessi nell'istituzione ospitante. Rimane a carico di ogni studente il reperimento dei visti e la copertura dei costi di alloggio, viaggi, libri, attrezzature, materiali di consumo, ospedalizzazione, assicurazione contro le malattie e ogni altra spesa derivante dalla partecipazione alla mobilità. Non verranno effettuati versamenti di fondi da una istituzione all'altra.

4. Per partecipare alla mobilità, gli studenti devono aver completato almeno un anno di studi nell'istituzione di provenienza, devono avere una buona media accademica del tipo minimo di 3,0 CGPA (Cumulative Grade Point Average) o equivalente ed avere un livello di conoscenza della lingua straniera tale da permettere di seguire il programma di studio presso l'istituzione ospitante. E' responsabilità dell'istituzione ospitante ammettere lo studente nel laboratorio di progettazione più idoneo. Tale ammissione dipenderà in parte anche dalla valutazione di un port-folio aggiornato che ogni studente dovrà presentare.

5. I partecipanti saranno selezionati in base al merito accademico senza pregiudizi di razza, colore, sesso, gravidanza, orientamento sessuale, stato civile, età, religione, orientamento politico, lingua, origine etnica o nazionale, condizione sociale, disabilità.

L'Università luav di Venezia e la McGill University accettano gli studenti selezionati dall'altra parte, se reciprocamente le università concordano su apprezzabili standard accademici e/o

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 82 Sa/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
--	-------------------

professionali. Tutti i partecipanti saranno trattati nello stesso modo non discriminatorio nel compiere le loro responsabilità. La violazione di questi principi sarà considerata motivo per la conclusione del presente accordo.

6. Gli studenti in mobilità seguiranno un programma di studio concordato con l'istituzione di provenienza. La trascrizione dei risultati sarà fornita all'istituzione di provenienza non appena terminato il periodo di mobilità.

7. Ogni istituzione nominerà un responsabile per facilitare la mobilità secondo le condizioni del presente accordo.

8. Gli studenti in mobilità devono attenersi alle regole dell'istituzione ospitante. Potranno godere dei diritti e dei privilegi degli studenti appartenenti all'università ospitante.

9. Le università si impegneranno ad aiutare gli studenti nell'individuazione dell'alloggio. Le spese di alloggio saranno a carico degli studenti.

10. Gli studenti saranno autorizzati a partecipare a tutti i corsi o programmi di orientamento o introduttivi che normalmente si tengono per gli studenti stranieri in mobilità presso l'istituzione ospitante.

11. Entrambe le istituzioni possono in qualunque momento rivedere il presente accordo e le azioni intraprese in applicazione dello stesso e di comune accordo apportare qualsiasi modifica che si renda necessaria.

12. Il presente accordo entrerà in vigore dopo la firma dei rappresentanti di entrambe le istituzioni e avrà validità per cinque anni. Il rinnovo inoltre ricopre il periodo dalla fine del precedente accordo e la firma del presente. Le università potranno concludere l'accordo con un avviso di almeno 6 mesi prima della conclusione dell'anno accademico. Questo accordo potrà essere prorogato per reciproco accordo scritto per un ulteriore periodo. L'accordo potrà essere rinnovato con una richiesta scritta autorizzata dai rappresentanti legali delle rispettive istituzioni.

I sottoscritti aderiscono all'accordo a nome della propria università.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università Iuav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dai consigli del dipartimento di progettazione architettonica e della facoltà di architettura, rispettivamente nelle sedute del 13 ottobre 2005 e 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con la Mc Gill University (Canada) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 83 Sa/2006/Fda	pagina 1/3
--	------------

7 Didattica e formazione:

g) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone"

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e del 19 dicembre 2005, hanno approvato la stipula di una convenzione triennale con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per costituire un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale".

Il presidente ricorda altresì che tale convenzione, già sottoscritta dalle parti, prevede che il Laboratorio individui, ogni anno, un'opera di particolare interesse e che, qualora il teatro decida di inserire tale opera nel proprio programma, si stipulino specifici accordi per la realizzazione, costi di produzione e presentazione al pubblico.

Il presidente comunica che, per il 2006, il Laboratorio ha individuato e proposto l'opera "Didone" (musica di Francesco Cavalli su libretto di Giovan Francesco Busnello, rappresentata per la prima volta a Venezia, in occasione del carnevale del 1641) e che il teatro ha accolto positivamente la proposta.

Per tale motivo si rende necessario procedere alla stipula di una nuova, apposita convenzione.

A tale riguardo il presidente comunica che il consiglio della facoltà di design e arti, nelle sedute del 18 gennaio e del 12 aprile 2006, ha espresso il proprio parere favorevole sulla nuova convenzione che prevede che il teatro assegni alla facoltà un contributo di € 70.000,00 e ha approvato il relativo riparto di spesa.

Il presidente sottolinea gli ottimi risultati ottenuti - non solo sotto il profilo didattico, ma anche e soprattutto dal punto di vista formativo, favorendo il contatto tra gli studenti della facoltà e ambienti professionali che potrebbero offrire uno sbocco lavorativo alla conclusione del corso di studi - con i precedenti accordi stipulati con la Fenice, ricordando, in particolare, il successo ottenuto dall'"Attila".

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Walter Le Moli.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la produzione e presentazione al pubblico dell'opera "Didone" tra

L'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti, di seguito denominata "luav/Fda", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentato dal rettore prof. Marino Folin, in attuazione delle delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, con sede legale in San Marco 1965, 30124 Venezia, P.IVA 00187480272, rappresentata dal Sovrintendente, dott. Giampaolo Vianello

Premesso

- che la Fondazione Teatro "La Fenice" è interessata a sviluppare un rapporto di collaborazione con luav/facoltà di design e arti per migliorare il progetto formativo per operatori teatrali nel quadro dei programmi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica della facoltà e per sviluppare progetti comuni di ricerca e sperimentazione nel campo della produzione di eventi teatrali;

- che la facoltà di design e arti è interessata a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra istituzioni culturali esistenti nel territorio e le sue strutture didattiche;

- che luav/Fda e la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia hanno già stipulato una convenzione per la costituzione di un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", che affida ad appositi accordi la determinazione di quanto necessario alla realizzazione dei progetti destinati alla produzione e alla presentazione al pubblico;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 83 Sa/2006/Fda	pagina 2/3
--	------------

- che le parti hanno deciso di procedere alla produzione dell'opera "Didone" di Francesco Cavalli, in vista della sua presentazione al pubblico nel Teatro Malibran nel quadro della stagione lirica 2006;

- che il consiglio della facoltà di design e arti, nella sua seduta del 18 gennaio 2006, ha approvato la proposta di convenzione tra luav/fda e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della convenzione

luav/facoltà di design e arti individuerà il gruppo orchestrale e i cantanti; concorderà i costi e il piano di produzione e presdiporrà il progetto di regia, scenografia e costumi dell'opera "Didone" di Francesco Cavalli; seguirà la realizzazione delle scene e dei costumi presso il Teatro Due di Parma e sarà responsabile delle prove fino alla presentazione al pubblico prevista per i giorni 13, 15, 17 e 19 settembre al teatro Malibran di Venezia e i giorni 7, 9 e 11 novembre a Torino in una sede da definirsi.

Per la realizzazione di questo progetto, viene costituito un Gruppo di lavoro di sei studenti-laureandi del corso di laurea specialistica in scienza e tecniche del teatro e di giovani laureati dello stesso corso, diretto dal professor Carlo Majer con il coordinamento dell'arch. Barbara Delle Vedove e la consulenza dei professori Walter Le Moli, Vera Marzot, Giorgio Coloretti, Paola Donati.

Lo spettacolo verrà annunciato e presentato al pubblico come il risultato della collaborazione tra La Fenice e luav/facoltà di design e arti. La proprietà intellettuale degli allestimenti è di proprietà del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", fermo restando il diritto del Teatro di riprendere lo spettacolo direttamente o con altre istituzioni teatrali, incaricando i responsabili artistici del progetto con atto separato.

Articolo 2. Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione ha durata annuale e scadrà il 31 dicembre 2006. Il presente accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo espressa e concorde volontà delle parti.

Articolo 3. Contributo

La Fondazione Teatro La Fenice contribuisce alla realizzazione di questa attività con € 70.000,00.

La facoltà di design e arti utilizzerà il contributo per:

- rimborsare le spese dei docenti coinvolti;
- compensare ogni ulteriore competenza professionale necessaria per portare a buon fine il progetto;
- i costi organizzativi delle attività didattiche previste dalla presente convenzione e per quelle ad esse collegate;
- acquistare le attrezzature necessarie alla elaborazione del progetto;
- attribuire premi e borse di studio a favore degli studenti e dei giovani laureati impegnati nella realizzazione del progetto.

Articolo 4. Responsabile scientifico del Progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al direttore del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro, professor Walter Le Moli.

Articolo 5. Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato nella misura del 50% entro il mese di giugno 2006, il successivo 50% entro il mese di dicembre dello stesso anno.

Articolo 6 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 83 Sa/2006/Fda	pagina 3/3
--	-------------------

Articolo 7 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Fondazione Teatro La Fenice.

Articolo 8. Recesso dell'accordo

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

Articolo 9. Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza la competenza è del Tribunale di Venezia.

Articolo 10 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nelle sedute del 18 gennaio e del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 delibera n. 84 Sa/2006/Fda	pagina 1/2
--	------------

7 Didattica e formazione:

h) facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 febbraio e del 14 aprile 2005, hanno approvato la stipula del protocollo d'intesa con la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele).

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che nella seduta del 12 aprile 2006 il consiglio della facoltà di design e arti, in considerazione che la Bezalel Academy ha richiesto di avviare quanto prima forme di collaborazione consistenti nello scambio di studenti e docenti tra i due atenei e sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del protocollo di intesa già sottoscritto, ha approvato la stipula di un'apposita convenzione che formalizzi tali scambi nei prossimi anni accademici.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia/facoltà di design e arti e la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme (Israele)

L'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti, di seguito denominata "Università luav" con sede legale in Santa croce 191 – 30135 Venezia, C.F.80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme (Israele), di seguito denominata "Bezalel Academy", nei limiti del protocollo di intesa tra le due Università sottoscritto in data dal rettore Marino Folin per l'Università luav e dal rettore della Bezalel Academy;

Premesso

- che lo scopo della convenzione è d'intensificare e di continuare lo scambio di docenti e studenti;
- che il progetto formativo effettuato dallo studente in scambio viene riconosciuto integralmente dalla Università di origine;
- che i responsabili scientifici della presente convenzione sono per l'Università luav il prof. e per Bezalel University il prof.;

tenuto conto

- che l'Università luav e la Bezalel Academy hanno firmato un protocollo di intesa in data su attività di comune interesse per gli anni accademici 2005/06, 2006/07, 2007/08, tra le quali lo scambio di studenti e docenti.

Convengono

Articolo 1 (obiettivi)

Al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica in comune l'Università luav e Bezalel Academy elaborano e realizzano un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti, del riconoscimento dei crediti maturati.

Articolo 2 (forme di collaborazione)

La collaborazione si riferisce a:

- a) la mobilità di studenti riguarda un massimo di 3 studenti della facoltà di design e arti dell'Università luav e 3 studenti della Bezalel Academy per anno accademico, secondo il calendario concordato e specificatamente da settembre a luglio per gli studenti ospiti presso l'Università luav e da agosto a maggio per gli studenti dell'Università luav. Potranno partecipare allo scambio studenti regolarmente iscritti a qualsiasi anno accademico delle lauree triennali, delle lauree specialistiche e dei corsi di dottorato di ricerca.
- b) la mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche che potranno svolgersi nei corsi e laboratori delle rispettive università.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 84 Sa/2006/Fda	pagina 2/2
--	-------------------

Ciascuno dei due atenei potrà accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base anche di specifici accordi.

Articolo 3 (tasse e finanziamenti)

Gli studenti ammessi al programma di studio pagano le tasse nella sede di provenienza e godono della doppia iscrizione.

Articolo 4 (durata della convenzione e recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta, ha durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Ciascuna università potrà recedere dalla convenzione con dichiarazione in forma scritta, che dovrà essere trasmessa all'altra parte almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno. In questo caso dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti portando a compimento le azioni in corso.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Bezalel University (Israele) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 85 Sa/2006/Asp-sgapdr	pagina 1/1
---	-------------------

8 Personale dell'Università luav di Venezia:

a) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta presentata dai sottoelencati docenti dell'ateneo per la concessione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311, del nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per lo svolgimento di supplenze conferite da altre Università, secondo quanto disposto dall'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, per l'anno accademico 2005/2006, e per i quali i consigli delle facoltà di pianificazione del territorio, di design e arti e di architettura, rispettivamente nelle sedute del 15 marzo, del 5 aprile e del 17 maggio 2006, hanno espresso in merito parere favorevole poiché sono rispettati i criteri e limiti stabiliti dal senato medesimo nella seduta del 16 giugno 2004:

- **Marco Dugato**, professore straordinario IUS/10

per l'insegnamento di "Diritto amministrativo", ore 8 presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna, per l'anno accademico 2005/2006;

- **Paolo Fabbri**, professore ordinario L-ART/04

per l'insegnamento di "Metodologia della Storia dell'Arte", ore 60 presso la Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte (dipartimento di arti visive) dell'Università di Bologna, per l'anno accademico 2005/2006;

- **Francesco Doglioni**, professore associato ICAR/19

per l'insegnamento di "Teoria e tecnica del restauro", ore 10 presso la facoltà di lettere e filosofia - Scuola di specializzazione in archeologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'anno accademico 2005/2006.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dai consigli delle facoltà di pianificazione del territorio, di design e arti e di architettura, rispettivamente nelle sedute del 15 marzo, del 5 aprile e del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori Marco Dugato, Paolo Fabbri e Francesco Doglioni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/7</p>
---	--------------------------

9 Fondazione “la fornace dell’innovazione”: adesione di luav

Il presidente informa il senato accademico che il Consorzio per il recupero “La Fornace di Asolo” intende costituire a Asolo un centro d’eccellenza e ha richiesto a luav di aderire alla costituzione della fondazione di partecipazione “la fornace dell’innovazione”.

A tale riguardo il presidente informa il senato che la fondazione si configura quale soggetto gestore del Centro per la ricerca e l’innovazione sorto presso l’ex-Fornace di Asolo per iniziativa del “Consorzio per il recupero la fornace di Asolo”, organismo a prevalenza pubblica e senza scopo di lucro, composto oltre che dalla Confartigianato anche da dieci amministrazioni comunali.

Il Centro rappresenta un’iniziativa unica nel Veneto la cui missione è quella di sostenere le produzioni di nicchia locali e favorire la nascita di una nuova generazione di imprese orientate alla qualità e all’innovazione.

Con questo obiettivo il Centro intende avvicinare il modo dell’impresa a quello della conoscenza (le università, la ricerca, la formazione, la consulenza specialistica) ospitando nell’ex-fornace di Asolo: un incubatore d’impresa, servizi consulenziali, attività di formazione e di network con altri centri che si occupano di innovazione.

Il Centro avrà tre focus strategici di sviluppo:

- l’assistenza allo start-up d’impresa;
- l’erogazione di servizi ad alto valore aggiunto;
- la specializzazione in un ramo dell’innovazione individuato nel design e nella comunicazione.

Il progetto, cofinanziato dall’Unione Europea e dalla Regione del Veneto, è stato inserito fra le priorità per l’attuazione del Piano strategico della Provincia di Treviso e del Patto Territoriale della Pedemontana del Grappa e dell’Asolano. Nella gestione saranno coinvolti i principali attori economico-istituzionali veneti (comuni locali, la Provincia di Treviso, la cciaa di Treviso, associazioni di categoria, il consorzio universitario CIMBA, banche, Veneto Innovazione, Treviso Tecnologia) molti dei quali hanno già dato la disponibilità a costituire la Fondazione di partecipazione.

Il presidente informa altresì il senato che gli obiettivi programmatici della fondazione sono stati definiti da un comitato tecnico-scientifico di cui fa parte anche il prof. Pierluigi Sacco, mandatario del rettore per la comunicazione e direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale, e che la quota di adesione di luav è pari a € 1.000,00 da versarsi una tantum all’atto di costituzione della stessa.

Il presidente dà lettura dello statuto della Fondazione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Statuto “La fornace dell’innovazione”

Denominazione

Articolo 1. E’ costituita una Fondazione con fini di animazione imprenditoriale, territoriale, culturale e di formazione professionale denominata LA FORNACE DELL’INNOVAZIONE.

La Fondazione è regolata dal presente statuto.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell’ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli artt. 12 e ss. del codice civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Sede

Articolo 2. La Fondazione ha sede in Asolo (TV) Via Strada Muson n. 2/C presso La Fornace di Asolo. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all’estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Scopo

Articolo 3. La Fondazione intende costantemente realizzare ogni ricerca e ogni azione

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 2/7</p>
---	--------------------------

diretta a favorire la crescita imprenditoriale sia quantitativa che qualitativa avendo come criterio fondamentale per le proprie attività l'innovazione tecnologica, organizzativa, culturale così da favorire una imprenditorialità di peculiare valore con efficacia sul mercato locale, nazionale ed internazionale.

Nell'impegno prioritario di stimolare e di valorizzare il potenziale creativo, economico e culturale del territorio, la Fondazione ricercherà in particolare i seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura dell'innovazione creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze;
- favorire la creazione di imprese innovative o in grado comunque di dare valore aggiunto al territorio tramite la realizzazione e la gestione di un Incubatore d'Impresa;
- affinare i processi di creazione e di diffusione dell'innovazione di prodotto e di processo;
- sperimentare progetti-pilota innovativi e trasferibili, senza limitazioni di aree d'intervento;
- garantire assistenza e stimolo soprattutto nella fase di avvio delle nuove imprese;
- ricercare specifici rami innovativi;
- promuovere ed erogare anche direttamente, accanto ai tradizionali servizi di assistenza, anche servizi innovativi e qualificati;
- favorire processi in rete con altri servizi e strutture presenti a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- considerare l'animazione economica come un impegno costante.

Strumentalmente si fa ricorso alla formazione continua e alla relativa promozione nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, anche mediante l'attivazione di corsi, seminari, mostre e convegni.

Attività strumentali, accessorie e connesse

Articolo 4. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione, potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) erogare contributi, premi e borse di studio a persone fisiche o giuridiche per attività organizzate o co-organizzate dalla Fondazione;
- g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi topici procedendo alla pubblicazioni dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori ed gli enti pubblici di riferimento;
- h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 3/7
---	------------

Vigilanza

Articolo 5. La Regione del Veneto vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del codice civile e del D.P.R. 10.2.2000,n. 361

Patrimonio

Articolo 6. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori o da altri partecipanti;
- b) dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- c) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio anche sotto forma di beni strumentali;
- d) dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- e) da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici.

Fondo di gestione

Articolo 7. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione o comunque al patrimonio;
- c) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici;
- d) dai contributi dei Fondatori, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari;
- e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Esercizio finanziario

Articolo 8. L'esercizio finanziario inizia con il 1 gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno. Entro 4 mesi dalla fine di ogni esercizio verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo, previa presentazione al Collegio dei Revisori, ed entro il mese di ottobre sarà dallo stesso Consiglio adottato il documento programmatico previsionale ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Degli impegni di spesa e delle obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da delegati, viene data opportuna conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

Gli eventuali avanzi nelle gestioni annuali dovranno esser impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività o con accantonamento in uno specifico fondo di riserva.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Membri della Fondazione

Articolo 9. I membri della Fondazione si dividono in

- Fondatori;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;

Fondatori

Articolo 10. Sono Fondatori, i soggetti pubblici o privati che hanno avviato, partecipato o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 4/7
---	-------------------

contribuito a realizzare il progetto che si sviluppa nel contesto della Fornace di Asolo e nel contiguo nuovo edificio adibito ad incubatore d'impres e a centro servizi per le PMI. Essi trovano menzione nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Sono altresì considerati Fondatori, persone fisiche, singole o associate, e giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscono entro 12 mesi dalla data di costituzione della Fondazione al fondo di dotazione e di gestione, con entità o con un prestigio tali da riconoscerne la posizione di Fondatore e in base a tali requisiti vengono nominati con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione. Dopo 12 mesi dalla costituzione lo status di Fondatore, previo i requisiti prima indicati, può essere riconosciuto solo con una delibera a maggioranza di 2/3 del Consiglio di Amministrazione.

Partecipanti Sostenitori

Articolo 11. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, che confluiscono nel fondo di gestione con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Partecipante Sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Partecipanti Istituzionali

Articolo 12. Sono partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al fondo di dotazione o al fondo di gestione della Fondazione nelle forme e nella misura determinata nel minimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Partecipanti Volontari

Articolo 13. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Volontari" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con il conferimento di beni materiali od immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei partecipanti volontari per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

Partecipazione di soggetti esteri

Articolo 14. Possono essere nominate Fondatori, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, partecipanti Volontari, anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre istituzioni aventi sedi all'estero.

Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

Articolo 15. La qualifica di partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto ad esserne parte attiva in considerazione della necessità ed importanza delle categorie di provenienza nel generale obiettivo della Fondazione di possedere una base partecipativa più larga possibile.

I partecipanti possono, con modalità individuate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare con un canale preferenziale alle iniziative di qualsiasi genere organizzative dell'Ente.

Esclusione

Articolo 16. Il Consiglio di Amministrazione decide con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei membri l'esclusione di Fondatori e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri l'esclusione di Partecipanti.

Organi della Fondazione

Articolo 17. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato Esecutivo
- il Presidente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 5/7
---	-------------------

- il Direttore generale
- il Collegio dei Partecipanti
- il Collegio dei Revisori

Consiglio di Amministrazione

Articolo 18. Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici a quindici membri nominati dai Partecipanti Fondatori. La Regione del Veneto (o suoi enti strumentali), la Provincia di Treviso e la C.C.I.A.A di Treviso, partecipano di diritto al Consiglio d'Amministrazione designando un proprio rappresentante.

Tutti i membri restano in carica quattro esercizi (salvo le disposizioni delle norme transitorie). Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali della Fondazione ed i relativi programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- b) approvare il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentati dal Direttore Generale;
- c) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- d) nominare i Fondatori e i Partecipanti Sostenitori, Istituzionali, Volontari;
- e) nominare fra i Componenti del Consiglio, il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente;
- f) nominare i membri del Comitato Esecutivo;
- g) approvare il regolamento interno della Fondazione;
- h) nominare il Direttore Generale, determinandone la retribuzione, la qualifica e la durata del rapporto;
- i) deliberare i compensi per i Componenti del Collegio dei Revisori;
- j) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- m) deliberare le esclusioni di cui all'art. 16;
- n) svolgere tutti gli altri compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), b), e), f), h), m) sono validamente adottate con la presenza di almeno 2/3 dei componenti in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni di cui alla lettera l) sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto di voto.

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione può spettare, oltre al rimborso delle spese vive, una medaglia di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari su determinazione dello stesso Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei Revisori.

Convocazione e quorum

Articolo 19. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno otto giorni di preavviso, o in caso di urgenza a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. In ogni caso il Consiglio si intende regolarmente convocato e atto a deliberare qualora vi sia la presenza della totalità dei consiglieri anche se non siano state rispettate le normali procedure di convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno la metà + 1 dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti all'art. 18. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 6/7
---	-------------------

della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Le votazioni riguardanti persone vengono assunte a scrutinio segreto su richiesta anche di un solo consigliere.

Il Comitato Esecutivo

Articolo 20. Il Comitato Esecutivo è composto da 3 a 5 eletti all'interno del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Il Comitato viene presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Comitato ha il compito di dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e permane in carica quattro anni al pari del Consiglio stesso.

L'organo viene convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente a mezzo fax con cinque giorni di anticipo.

Presidente

Articolo 21. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In particolare il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza, vacanza o impedimento, egli è sostituito dal Vice Presidente.

La carica di Presidente cessa al termine del proprio mandato di consigliere.

Direttore Generale

Articolo 22. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale della Fondazione, responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione.

Il Direttore Generale, in tale ambito, sovrintende allo svolgimento della attività della Fondazione. Egli provvede, in particolare, a delineare i programmi di lavoro e le iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare i progetti di bilancio preventivo e consuntivo. Il Direttore Generale provvede alla assunzione del personale necessario per il buon funzionamento delle attività e ne cura la gestione.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo con funzioni di Segretario le quali possono essere delegate a persona da lui incaricata.

Collegio dei Partecipanti

Articolo 23. Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai partecipanti alla Fondazione di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del presente statuto e si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente della Fondazione.

Esso è validamente costituito in assemblea qualunque sia il numero dei presenti. Prima dell'inizio dei propri lavori l'Assemblea procederà in ogni seduta alla designazione di un coordinatore tra i partecipanti che presiederà l'attività dell'Assemblea stessa.

Il Collegio dei Partecipanti è organo consultivo che formula pareri e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sul bilanci preventivi.

Il Collegio dei partecipanti può riunirsi in forma plenaria, come momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. In tale caso intervengono, oltre a tutte le categorie di partecipanti alla Fondazione, gli eventuali rappresentanti degli Uffici e/o delegazioni estere, nonché le rappresentanze di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni o enti italiani o esteri che ne facciano richiesta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 86 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 7/7
---	------------

Collegio dei Revisori dei Conti

Articolo 24. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi nominati dal Consiglio di Amministrazione, che nomina contestualmente anche il Presidente del Collegio stesso, scelti tra persone iscritte nell'elenco dei revisori contabili.

Il Collegio dei Revisori è organo consultivo e di controllo contabile, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e sulla legittimità delle deliberazioni degli organi della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettuando le verifiche di cassa.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio partecipa alle riunioni degli organi della Fondazione. I membri del Collegio dei Revisori restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Il Collegio deve riunirsi almeno ogni 90 giorni.

Scioglimento

Articolo 25. In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altri enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Norme transitorie

Articolo 26. In sede di prima applicazione del presente Statuto il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Direttivo nominati alla stipula dell'Atto Costitutivo, durano in carica un anno con i poteri previsti dal presente statuto e dovranno occuparsi dell'avvio delle attività fondamentali della Fondazione promuovendo l'ingresso di nuovi soggetti. Medesima durata è prevista per il Collegio dei Revisori che potrà essere confermato per il biennio successivo dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. In sede di costituzione della presente Fondazione sarà formalizzato apposito contratto/convenzione per regolare i rapporti tra il Consorzio per il Recupero La Fornace di Asolo, che detiene in usufrutto o comodato d'uso o in diritto di superficie il complesso immobiliare dell'ex-Fornace di Asolo così come descritto in seguito, la società Asolo Futura srl che detiene la nuda proprietà dell'immobile e la stessa Fondazione "La Fornace dell'Innovazione". Tali accordi regoleranno la concessione dell'immobile con specifica disciplina che permetta alla Fondazione di essere da subito operativa. L'immobile a cui si fa riferimento si compone degli spazi adibiti ad Incubatore d'Impresa e a Centro servizi per le PMI (circa 2.400 mq), dei parcheggi interrati, dei nuovi spazi espositivi, dell'area polifunzionale di circa 1.500 mq coperti, della casa del custode, degli spazi esterni, dei nuovi locali adibiti a magazzini, nonché della sala conferenze e del centro espositivo relativo al corpo principale della Fornace (si vedano planimetrie allegate).

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di
- approvare l'adesione di luav alla Fondazione "la fornace dell'innovazione" senza oneri aggiuntivi per le spese di gestione;
- approvare lo schema di statuto sopra riportato dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di apportare le eventuali modifiche nonché ad adottare tutti gli atti amministrativi necessarie per la costituzione della fondazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 87 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/1
---	-------------------

10 Patrocini luav:

a) congresso internazionale AIDI dal titolo "Luce e Architettura"

Il presidente informa il senato accademico che il presidente dell'AIDI, dott. Stefano Cetti, chiede la concessione del patrocinio gratuito per la realizzazione del congresso internazionale AIDI dal titolo "Luce e Architettura" che si svolgerà a Venezia il 9 e il 10 ottobre 2006 a Palazzo Cavalli Franchetti.

L'iniziativa è organizzata da AIDI con la collaborazione di ASSIL (Associazione Nazionale Produttori Illuminazione), APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione) e il Patrocinio della CIE (Commission Internazionale de l'Eclairage).

Al congresso prenderanno parte numerosi cultori e professionisti italiani e internazionali della luce.

I temi e gli argomenti trattati rivestono particolare importanza sia per la concomitanza a Venezia della X Biennale di Architettura sia per l'attualità che il tema luce impone in termini di efficienza, risparmio energetico, confort, marketing urbano e rispetto per la storia delle città, sia per la valorizzazione del sistema Italia.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell'ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione del congresso.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all'unanimità di concedere il patrocinio di luav per la realizzazione del congresso internazionale AIDI dal titolo "Luce e Architettura".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 88 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	-------------------

10 Patrocini luav:

b) congresso nazionale degli ingegneri: mostra ing. Carlo Pradella

Il presidente informa il senato accademico che l'arch. Giorgio Pradella chiede la concessione del patrocinio gratuito alla mostra sull'opera dell'ing. Carlo Pradella in occasione del congresso nazionale degli ingegneri che si terrà a Treviso dal 6 all'8 settembre 2006.

Questa iniziativa è stata promossa dal prof. Enzo Siviero che ha curato la pubblicazione "Carlo Pradella ingegnere", edita da Marsilio, che verrà presentata all'inaugurazione della mostra.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell'ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione della mostra.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all'unanimità di concedere il patrocinio di luav per la realizzazione, nell'ambito del congresso nazionale degli ingegneri, della mostra sull'attività dell'ing. Carlo Pradella

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/5 allegati: 1
---	---

11 Convenzioni:

a) Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di Iuav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura

Il presidente informa il senato accademico che dal 10 settembre al 19 novembre 2006, nell'ambito delle attività della Fondazione La Biennale di Venezia per il 2006 e nelle sedi espositive delle Corderie dell'Arsenale e del Padiglione Italia dei Giardini, si svolgerà la 10. Mostra Internazionale di Architettura diretta dall'arch. Richard Burdett il quale ha richiesto a Iuav di realizzare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia" all'interno del Padiglione Italia dei Giardini quale contributo al tema della mostra: "Cities".

L'intervento prevede di illustrare i processi di trasformazione, strutturale e infrastrutturale, che attualmente investono Venezia nella sua dimensione metropolitana riguardanti, da un lato, il sistema produttivo e la stessa base economica della città e, dall'altro, le nuove collocazioni internazionali conseguenti la costituzione dell'Europa allargata; in particolare verrà tematizzato il problema decisivo che la grande Venezia ha di fronte: quello di riconoscere la propria dimensione metropolitana e dare ad essa una identità di sistema capace di valorizzare le diverse identità locali che la costituiscono.

A tale riguardo il presidente ricorda che Iuav sta da tempo lavorando sulla questione dell'area metropolitana di Venezia e che la realizzazione del progetto è un'occasione rilevante per l'ateneo.

Per la realizzazione del progetto, che è a carico di Iuav, la Fondazione La Biennale di Venezia partecipa con un contributo pari a € 22.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato accademico esprimersi in merito.

Convenzione tra

La **Fondazione La Biennale di Venezia** (di seguito denominata la "Biennale di Venezia", "Biennale" o la "Fondazione"), con sede in Venezia, Ca Giustinian 1364/a, San Marco Venezia, P.IVA 00330320276, rappresentata dal Presidente Davide Croff

e

Università Iuav di Venezia (di seguito denominato "Iuav"), con sede Santa Croce 191 – 30125 Venezia, rappresentata dal Rettore Marino Folin

premessi che:

- nell'ambito delle attività istituzionali promosse dalla Fondazione la Biennale nel 2006 rientra la 10. Mostra Internazionale di Architettura (di seguito denominata "Mostra"), diretta da Richard Burdett, che avrà luogo dal 10 settembre al 19 novembre 2006 nelle sedi espositive delle Corderie dell'Arsenale e del Padiglione Italia dei Giardini;
- Richard Burdett ha invitato Iuav a presentare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia" all'interno del Padiglione Italia dei Giardini;
- la Biennale intende definire le condizioni e le regole principali per la realizzazione del progetto da parte di Iuav;
- Iuav è una istituzione universitaria dedicata all'insegnamento della progettazione di tutto ciò che riguarda gli spazi e l'ambiente abitati dall'uomo: edifici, città, paesaggi, ma anche oggetti di uso quotidiano, eventi culturali, teatrali e multimediali, grafica.

Si conviene e si stipula quanto segue:

1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e ne costituiscono la condizione essenziale.

2) Iuav si impegna a:

2a) Realizzare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia", quale contributo rilevante al tema della 10. Mostra Internazionale di Architettura, "Cities" secondo le linee tematiche determinate dal Direttore della Mostra, Richard Burdett che ha dato parere favorevole al progetto. L'intervento prevede di illustrare i processi di trasformazione che

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 2/5 allegati: 1</p>
---	---

attualmente investono Venezia nella sua dimensione metropolitana, processi di carattere sia strutturale che infrastrutturale riguardanti, da un lato, la trasformazione del sistema produttivo e la stessa base economica della città, e, dall'altro, le nuove collocazioni internazionali conseguenti la costituzione dell'Europa allargata; in particolare verrà tematizzato il problema decisivo che la grande Venezia ha di fronte: quello di riconoscere la propria dimensione metropolitana e dare ad essa una identità di sistema capace di valorizzare le diverse identità locali che la costituiscono.

2b) Realizzare il progetto a propria cura e spese. A tale scopo luav si impegna a ricercare sponsors, che con il loro contributo, permetteranno la realizzazione dell'intero progetto.

2c) Sono a carico di luav tutti i costi necessari alla realizzazione del progetto di cui al punto 2a) del presente accordo, comprensivi degli oneri professionali di progettazione e allestimento all'interno del Padiglione Italia. Luav provvederà a sostenere i costi di allestimento e disallestimento a fine Mostra, presso lo spazio assegnato all'interno del Padiglione Italia (sottopalco), compresi i costi di produzione dei materiali espositivi, i costi di fornitura di tutti i materiali, strutture, apparecchiature tecniche necessarie alla realizzazione del progetto e i costi relativi alla connessione Internet prevista per tutta la durata della Mostra, la movimentazione e l'immagazzinamento di materiali, i costi di rimozione e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dall'allestimento e disallestimento del progetto, comprensivi dei costi di personale e dei macchinari. Gli interventi di allestimento dovranno essere inoltre realizzati in conformità alla vigente normativa italiana in materia di agibilità e sicurezza, nel rispetto delle strutture esistenti per l'agibilità e la sicurezza dello spazio e nel rispetto dei vincoli architettonici storici del Padiglione Italia. Qualsiasi intervento di modifica agli impianti elettrici dovrà essere eseguito in coordinamento con il Settore Tecnico della Biennale di Venezia, che incaricherà una ditta di fiducia della Biennale. Gli interventi di allestimento, di disallestimento dovranno essere preventivamente concordati e pianificati tra luav e il Settore Tecnico della Biennale di Venezia, responsabile del coordinamento generale delle attività allestitriche della Mostra, nel rispetto dei tempi stabiliti nel piano generale dei lavori, che prevede le seguenti scadenze:

- consegna del progetto di allestimento entro e non oltre il 30 giugno p.v. allo scopo di effettuare una verifica di fattibilità tecnico-economica da parte del Settore Tecnico Logistico della Biennale nel rispetto della normativa italiana vigente e ai fini della predisposizione della documentazione tecnica per la richiesta di autorizzazioni alle Autorità competenti.
- inizio lavori di allestimento generale Padiglione Italia 15 luglio 2006.
- trasporti lagunari dal Tronchetto a partire dal 1 agosto 2006.
- inizio lavori di disallestimento generale del Padiglione Italia a partire dal 21 novembre 2006.

Sulla base della data di inizio lavori del piano generale della Biennale potrà essere concordato con il Settore Tecnico Logistico della Biennale un cronoprogramma dettagliato per lo specifico intervento.

2d) Sono a carico di luav tutti i costi relativi al trasporto e imballaggio dei materiali necessari alla realizzazione del progetto, dalla località di partenza fino all'isola del Tronchetto di Venezia, sia in andata che in ritorno a fine Mostra. Luav dovrà preventivamente concordare con il Settore Tecnico della Biennale i tempi di arrivo e ritorno dei materiali a fine Mostra, come indicato nel precedente punto 2c).

2e) Sono a carico di luav i costi per la copertura assicurativa, durante il trasporto di andata e ritorno a fine Mostra dei materiali necessari alla realizzazione del progetto, dalla località di partenza fino alla sede espositiva del Padiglione Italia dei Giardini.

2f) Luav garantisce che il trasporto dei materiali necessari alla realizzazione del progetto avverrà sotto la sua diretta responsabilità o la responsabilità dei partecipanti al progetto e senza alcun onere per La Biennale di Venezia.

I materiali consegnati non potranno essere ritirati prima della fine della Mostra, ovvero prima del 20.11.2006;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 3/5 allegati: 1
---	---

2g) luav garantirà a proprie spese la sostituzione di parti o di tutte le apparecchiature video esposte, nonché di tutti i materiali tecnici necessari al progetto, garantendo l'eventuale sostituzione delle apparecchiature, in caso di mancato funzionamento delle stesse.

2h) luav provvederà inoltre a mettere in sicurezza tutte le apparecchiature tecniche e tecnologiche facilmente asportabili.

2i) luav si assume tutte le responsabilità legate all'utilizzo degli spazi assegnati all'interno del Padiglione Italia, sollevando la Biennale da qualsiasi responsabilità civile o penale. Per qualsiasi danno arrecato agli spazi durante le fasi di allestimento e disallestimento del progetto, luav si assume l'onere relativo al ripristino o alla sostituzione delle parti danneggiate, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla verifica del danno.

2l) luav si impegna a lasciare liberi da oggetti, attrezzature e persone l'area in uso all'interno del Padiglione Italia entro e non oltre il 16 dicembre 2006. Entro tale data tutti i rifiuti prodotti (sfidi, scatoloni, imballi, materiali tecnici, etc.) devono essere completamente rimossi e smaltiti a cura di luav. In caso contrario la Biennale addebiterà le spese di rimozione del materiale.

2m) luav si impegna, nell'eventualità di future Mostre o Esposizioni del progetto a menzionare che l'opera è stata presentata nell'ambito della 10. Mostra Internazionale d'Architettura.

3) La Fondazione la Biennale di Venezia si impegna a:

3a) garantire uno spazio all'interno del Padiglione Italia dei Giardini come indicato nella planimetria allegata stanza sottopalco (allegato 1 di pagina 1);

3b) garantire le operazioni di n. 1 trasporto acqueo (per un carico massimo di 30.000 kg), dall'Isola del Tronchetto alla sede espositiva del Padiglione Italia, e il ritorno, a fine Mostra, dalla sede espositiva dei Giardini all'Isola del Tronchetto, concordando i tempi di arrivo e partenza dei materiali con il Settore Tecnico Logistico della Biennale. La Biennale garantirà le operazioni di un unico trasporto acqueo di a/r, con utilizzo di motobarca fornita di gru e il supporto di n. 2 persone. In caso di richiesta di ulteriori trasporti acquei e di barche di stazza superiore ai 30.000 kg, i costi saranno interamente a carico di luav.

3c) garantire la presenza nello spazio espositivo di personale tecnico: n. 2 persone per 8 ore per 1 giornata e di un n. 1 elettricista per 8 ore per 1 giornata, a sostegno delle operazioni di allestimento del progetto, avendo preventivamente concordato la tempistica dei lavori con il responsabile del Settore Tecnico Logistico della Biennale. Qualora luav ritenesse di avvalersi del personale messo a disposizione da Biennale per un numero superiore di ore, rispetto a quelle precedentemente indicate e per più giornate, i costi saranno a carico di luav;

3d) fornire i seguenti servizi secondo le condizioni previste dai propri capitolati di gara:

- copertura assicurativa per tutta la durata della Mostra (10.9 / 19.11.06), dall'arrivo dei progetti in sede espositiva fino alla riconsegna a fine Mostra;
- sorveglianza diurna degli spazi, durante l'orario di apertura e di chiusura della Mostra;
- sorveglianza armata notturna al Padiglione Italia;
- sorveglianza armata notturna esterna al Padiglione Italia;
- climatizzazione ambiente;
- messa a disposizione dell'impianto di telesorveglianza per guardiania notturna;
- servizio prevenzione incendio effettuato dai vigili del fuoco come da obblighi di legge;
- supervisione tecnica all'allestimento tramite il Settore Tecnico Logistico della Biennale al fine di garantire la sicurezza e agibilità delle sedi espositive;
- illuminazione di base dello spazio ;
- servizio di pulizia, con n. 1 intervento giornaliero;
- accensione e spegnimento di tutte le apparecchiature tecniche;

Eventuali integrazioni ai servizi potranno essere previamente concordati da luav con il Settore Tecnico Logistico della Biennale e forniti dalla Biennale stessa - previo pagamento del corrispettivo dovuto - alle condizioni contrattuali e ai costi riservati alla Biennale;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 4/5 allegati: 1
---	---

3e) garantire un'adeguata promozione del progetto presentato da luav nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura, secondo il proprio piano editoriale e secondo il programma di comunicazione predisposto dalla Biennale;

3f) promuovere il progetto presentato da luav:

- nel catalogo ufficiale della 10. Mostra Internazionale di Architettura, nel quale sarà previsto un adeguato numero di pagine dedicate al progetto con testi e immagini secondo le modalità del piano editoriale generale stabilito dalla Biennale;
- nella guida breve;
- nel depliant illustrativo della 10. Mostra Internazionale di Architettura.
- nella cartella stampa
- nel sito web della Biennale.

3g) La Biennale provvederà a fornire a luav la riproduzione del logo della 10. Mostra Internazionale di Architettura, che potrà essere usato soltanto per fini promozionali della 10. Mostra Internazionale di Architettura e d'intesa con il competente ufficio della Biennale, che avrà cura di indicarne le caratteristiche di applicazione.

3h) La Biennale fornirà inoltre a luav n. 3 copie del catalogo della 10. Mostra Internazionale di Architettura e n. 20 inviti per i giorni del vernissage (6,7,8,9 settembre 2006).

4) Comunicazione

4a) Sarà cura di luav far pervenire alla Biennale i materiali editoriali secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici della Biennale stessa e che dovranno pervenire entro il 28 aprile 2006. Le immagini inviate ai fini editoriali, promozionali e di comunicazione dovranno essere libere da diritti e utilizzabili liberamente dalla Biennale su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e promozione ritenuti utili, compreso il sito web. La Biennale si riserva il diritto di acquisire copia dei materiali ricevuti e di qualunque altro materiale utile pervenuto, allo scopo di incrementare il fondo artistico e documentale dell'ASAC (Archivio Storico delle Arti Contemporanee) per utilizzi ai fini istituzionali e di studio.

4b) La Biennale si riserva il diritto esclusivo di effettuare direttamente o tramite soggetti terzi riprese, fotografie, registrazioni audiovideo ecc. delle opere e installazioni all'interno degli spazi espositivi per la realizzazione di prodotti non solo per fini di documentazione e promozione culturale, bensì anche per la loro utilizzazione commerciale sui circuiti televisivi nazionali e internazionali, home video, DVD, canali broad band o Internet, da parte della Biennale anche tramite terzi intermediari. Qualora la Biennale di Venezia produca direttamente o permetta riprese a terzi che prevedano la consegna di copia del girato o del prodotto finito alla Biennale stessa, quest'ultima si impegna a fornire copia a luav, che potrà servirsene esclusivamente per scopi di documentazione e culturali restando esclusa ogni altra utilizzazione.

4c) I credits e la pubblicizzazione degli sponsor del progetto luav nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura, dovranno essere preventivamente comunicati alla Biennale e - qualora se ne preveda una pubblicazione su materiali direttamente prodotti dalla Biennale - rientrare nel piano editoriale e comunicazionale stabilito della Biennale stessa.

5) Corrispettivi

A fronte delle suddette attività la Biennale si impegna a partecipare alla realizzazione del progetto corrispondendo a luav un contributo pari a € 22.000,00 al netto delle ritenute di legge, che verranno versate, previa presentazione di fattura, secondo le seguenti scadenze:

- € 15.000 (quindicimila euro) alla firma della convenzione;
- € 7.000 (settemila euro) al 10 settembre 2006

sul c/c bancario n. 2385 presso Cassa di Risparmio di Venezia Agenzia 9 CAB 02010 ABI 06345 Cin V.

6) Lingua, legge di riferimento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

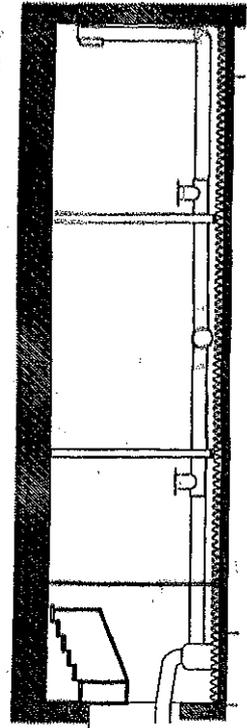
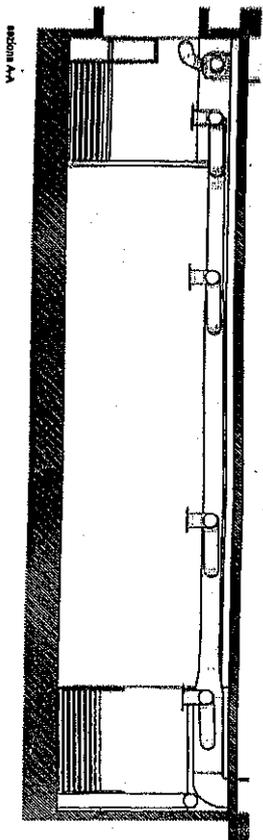
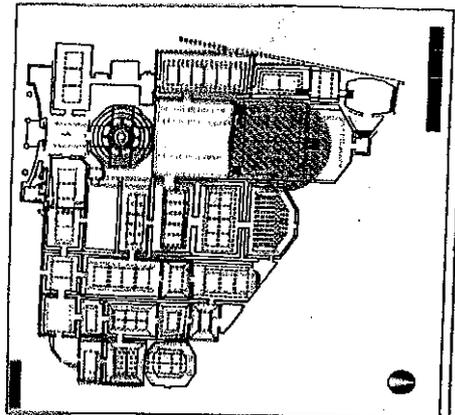
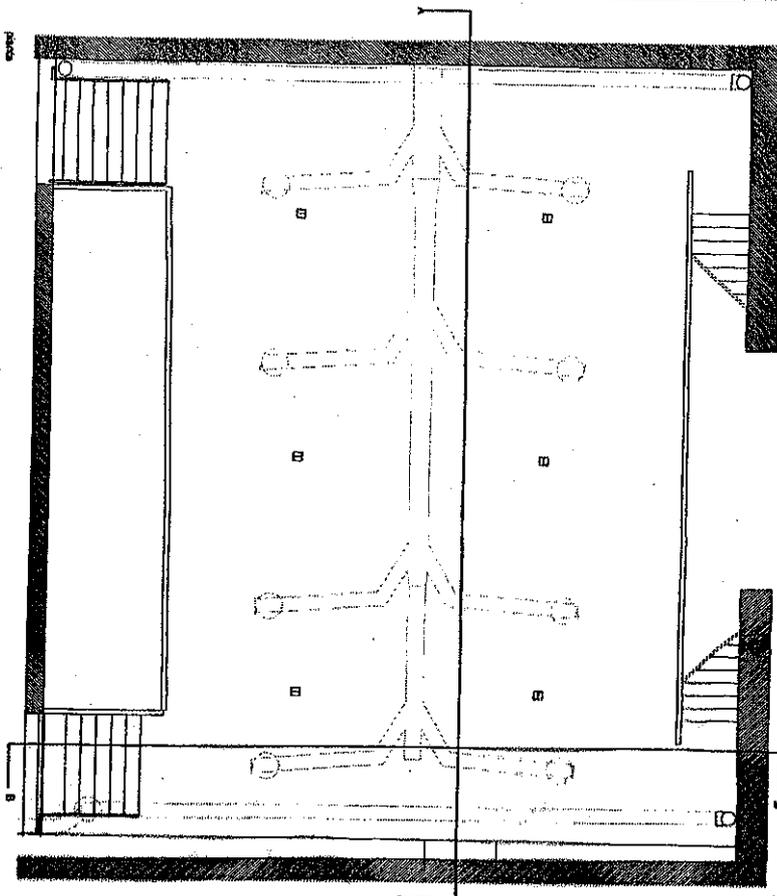
17 maggio 2006 delibera n. 89 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 5/5 allegati: 1
---	---

Le parti riconoscono come valide, per tutti gli articoli e le clausole della presente convenzione, la legislazione e la lingua italiane e dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole della convenzione stessa, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e far rispettare.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

La Biennale di Venezia Servizi S.p.A.		Titolo progetto Venezia 2006	
Ing. Cristiano Frizzole Arch. Mariella Luch Dazio		Committente Fondazione La Biennale di Venezia Internaz. / Venezia	
Richard Burdett		Architetto	
10.MIA		P.I. 3A	
TAVOLE DI RILIEVO		Planimetria sala 3A	




 uscita emergenza / EMERGENCY EXIT

 Nappo / FIRE HOSE CABINET

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 90 Sa/2006/Du	pagina 1/3
---	------------

11 Convenzioni:

b) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di urbanistica nella seduta dell'11 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con il Comune di Venezia.

Tale proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Bruno Dolcetta (o suo delegato). Per la realizzazione delle attività, che dovranno essere portate a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è stato pattuito un compenso di € 50.000,00 IVA esclusa.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia

Tra

L'Università di Venezia luav (di seguito denominata Università luav) codice fiscale 800009280274 e partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944 domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Il Comune di, codice fiscale e partita IVA con sede in, rappresentata dal Direttore del Patrimonio dott. Luigi Bassetto nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legittimato alla firma del presente atto in forza della determina

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, e per essa, il dipartimento di urbanistica, può effettuare appropriata ed idonea attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di urbanistica, ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
- b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato.

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 (Oggetto della Convenzione)

La convenzione ha per oggetto un complesso di attività relative alla valutazione dei beni immobili del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia che può essere così articolato:

- analisi/due diligence tecnica, giuridica e urbanistica di beni immobili;
- stima di beni immobili;
- valutazione di progetti di trasformazione e riqualificazione funzionali alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

I contenuti della convenzione si articoleranno come segue:

1. studi relativi all'attività di due diligence circa gli aspetti urbanistici, tecnici, giuridici e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

17 maggio 2006 delibera n. 90 Sa/2006/Du	pagina 2/3
---	------------

proprietari dei beni immobili;
2. predisposizione di studi finalizzati alla stima del valore di beni immobili caratterizzati da rilevante complessità;
3. elaborazione di valutazioni di fattibilità economico-finanziaria di progetti di trasformazione e riqualificazione di beni immobili ed aree di rilevanza strategica per lo sviluppo della città.
A questo scopo, nella produzione degli studi si farà riferimento a metodologie di stima e valutazione e procedimenti coerenti agli standard internazionali di valutazione: IVSC Standards, RICS Red Book, Tegova e Codice delle valutazioni immobiliari Tecnoborsa.
Per quanto riguarda le stime, i procedimenti impiegati potranno riguardare stime sintetico-comparative, procedimenti analitici e procedimento del valore di trasformazione o del valore residuo.

Le valutazioni economico-finanziarie per la valutazione dei progetti si baseranno su tecniche basate sulla Discounted cash flow analysis (analisi dei flussi di cassa attualizzata) e sulle più avanzate tecniche di tipo reddituale.

Articolo 2 (Durata dell'attività)

L'attività di cui al precedente punto verrà espletata in 12 mesi.

Tali termini potranno essere prorogati di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto di maggiorazione dei corrispettivi e richieste di risarcimento danni.

Articolo 3 (Obblighi)

L'Università luav - dipartimento di urbanistica, si impegna a fornire relazioni periodiche sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per le attività di cui all'art. 1, il Comune di Venezia si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 50.000,00 IVA esclusa e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- a completamento del terzo mese di incarico verrà corrisposta la prima tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del sesto mese di incarico verrà corrisposta la seconda tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del nono mese di incarico verrà corrisposta la terza tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del nono mese di incarico verrà corrisposta la quarta tranche del pagamento pari ai restanti € 12.500,00 IVA esclusa.

Articolo 5 (Clausole di riservatezza)

L'Università si impegna a garantire nei confronti del Comune di Venezia il rispetto del segreto d'ufficio ed il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgare a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta del Comune stesso e ad utilizzare esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 6 (Responsabile scientifico)

Il Responsabile scientifico della Convenzione è il prof. Bruno Dolcetta o suo delegato.

Articolo 7 (Referenti per il Comune di Venezia)

Tutti i rapporti tra il Comune di Venezia e l'luav-Du in ordine all'attuazione della presente convenzione saranno tenuti dal Direttore del Patrimonio, dott. Luigi Bassetto.

Articolo 8 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Comune di Venezia si impegna a corrispondere all'Università luav u dipartimento di urbanistica l'importo delle spese

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 90 Sa/2006/Du	pagina 3/3
---	-------------------

sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 9 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Il Comune di Venezia s'impegna a corrispondere all'Università luav – Dipartimento di Urbanistica l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 10 (Controversia)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 11 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Articolo 12 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di urbanistica nella seduta dell'11 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 91 Sa/2006/Du	pagina 1/2
---	------------

11 Convenzioni:

c) dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal dipartimento di urbanistica con decreto del direttore del 4 maggio 2006 n. 654, per la stipula di una convenzione con il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

La proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per lo svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del Progetto REKULA Restructuring Cultural Landscape – Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES – dal titolo "Territori dell'acqua: un progetto di riqualificazione ambientale nella città diffusa di Conegliano".

Viene indicato quale responsabile scientifico la prof.ssa Paola Viganò

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di due mesi dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 12.500,00 + IVA, da erogarsi in due tranches di pari importo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave e l'Università luav di Venezia - dipartimento di urbanistica per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES

Tra

Il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave, codice fiscale 82000770261, con sede in Codognè (Tv) Via F. Petrarca, 1, rappresentata dal Direttore Generale geom. Massimo Patella, nato a Migliarino (FE) il 12/09/1950, domiciliato per la sua carica presso il Consorzio stesso, legittimato alla firma del presente atto in forza dell'art. 36 dello Statuto deliberato dal Consiglio dei Delegati nell'adunanza dell'11 maggio 1979 ed approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 6444 dell'11 dicembre 1979 e successive modificazioni;

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di urbanistica (di seguito indicato come luav-Du), con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, nella persona del rettore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la sua carica presso l'Università luav di Venezia – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di urbanistica, ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
- b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato.

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

La Convenzione ha per oggetto l'affidamento di un incarico di ricerca nell'ambito del Progetto REKULA Restructuring Cultural Landscape – Programma di Iniziativa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 91 Sa/2006/Du</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	--------------------------

Comunitaria INTERREG IIIB CADSES – dal titolo “Territori dell’acqua: un progetto di riqualificazione ambientale nella città diffusa di Conegliano”.

Articolo 2 - Durata dell’attività

L’attività oggetto della presente convenzione dovrà essere espletata a partire dalla data della sottoscrizione della stessa e per un periodo di mesi due.

Articolo 3 - Responsabile della ricerca

Responsabile scientifico delle attività derivanti dal presente contratto, è la prof.ssa Paola Viganò che usufruirà dei mezzi dell’luav-Du.

Articolo 4 - Corrispettivo

Per le attività di cui all’articolo 1, il Consorzio si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 15.000,00 IVA inclusa e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione;
- 50% alla scadenza della convenzione.

Come richiesto da luav-Du, il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario acceso presso la Cassa di Risparmio di Venezia codice BBAN IT 73 E 06345 02010 06700500063B.

Articolo 5 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 30 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Consorzio si impegna a corrispondere all’Università luav – dipartimento di urbanistica l’importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell’anticipata conclusione.

Articolo 6 - Controversia

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuata solo in caso d’uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell’Università luav ed in particolare l’articolo 3 e visto il decreto del direttore del dipartimento di urbanistica del 4 maggio 2006 n. 654, delibera all’unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell’ambito del progetto “Rekula” - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>17 maggio 2006 delibera n. 92 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 1/5</p>
---	--------------------------

11 Convenzioni:

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 10 maggio 2006, per la stipula di una convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan. Planning cultures in Europe coping with cultural differences".

Il CONSVIPO è attualmente partner di un progetto INTERACT intitolato "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", un programma di ricerca volto ad analizzare opportunità e difficoltà sorte, con riferimento agli aspetti di pianificazione, nella gestione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III in Europa e finalizzato a formulare linee-guida per facilitare la gestione delle differenze culturali nelle iniziative di cooperazione e nei processi di pianificazione di carattere transnazionale.

A tale progetto partecipano istituzioni scientifiche e di ricerca europee, e il CONSVIPO, in base agli incarichi ricevuti dal partenariato, intende coinvolgere il dipartimento nella ricerca per il possesso delle competenze metodologiche e di ricerca per la realizzazione di studi di caso, e per l'esperienza di analisi, progettazione e implementazione di programmi comunitari, tra cui INTERREG, sviluppate dal dipartimento di pianificazione.

La collaborazione va a consolidare un filone di ricerca e di didattica sui programmi d'iniziativa comunitaria e in particolare INTERREG che coinvolge alcuni docenti, dottori di ricerca, dottorandi del dipartimento di pianificazione, e dà inoltre seguito alla collaborazione precedentemente avviata con il CONSVIPO con la convenzione "Scenari di sviluppo locale per l'area Polesana", collaborazione che si intende in prospettiva continuare e approfondire. Per il carattere di ricerca che assumerebbe questa attività, e nella prospettiva di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa, di possibile co-partecipazione a progetti, il CONSVIPO e il dipartimento ritengono adeguata la forma della convenzione istituzionale.

Il dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato 1 ("Programma di ricerca – Cultplan") che fa parte integrante della convenzione e che indica gli obiettivi di massima, i tipi di attività che dovranno essere svolte e le modalità relative; il programma sarà soggetto a opportune ulteriori specificazioni, rispetto al contenuto delle attività stesse, in itinere, tenendo conto delle interazioni con il partenariato e delle evoluzioni della ricerca.

Il contributo previsto erogato dal CONSVIPO per la realizzazione delle attività, che dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2007, è di € 36.580,00 a copertura dei costi del personale impiegato nella realizzazione delle attività di ricerca, delle spese di mobilità dei ricercatori impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e di ogni altra spesa necessaria.

Viene indicato quale responsabile scientifico e organizzativo il prof. Luciano Vettoreto.

Il presidente dà lettura della convenzione e dell'Allegato 1 sotto riportati e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione e il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences" tra

L'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione di seguito chiamata luav-Dp in persona del rettore Prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 92 Sa/2006/Dp	pagina 2/5
---	------------

amministrazione del ...

e

Il Consorzio per lo sviluppo del Polesine – CONSVIPO – Azienda Speciale, con sede legale in Rovigo, Viale della Pace, 5 C.F. 80001510298 e P.I. 00563870294, iscritto R.E.A. al n. 111355, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Direttore Alessandro Monini, nato a Montagnana (PD) il 23.10.1955 residente in Rovigo, Via Scarlatti, 10, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 12/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, di seguito denominato CONSVIPO,

si conviene e si stipula quanto segue

Premesso

che il CONSVIPO, costituito nel 1963, dal 1997 è Azienda Speciale (ente pubblico economico) che ha come soci 48 Comuni della provincia di Rovigo, la Provincia di Rovigo e la Camera di Commercio;

che il CONSVIPO ha come finalità di operare come Agenzia di Sviluppo Locale quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo e il rinnovamento economico e sociale del Polesine in ogni sua accezione;

che l'azione del CONSVIPO è regolata da programmi triennali inquadrati nella programmazione della Provincia e della Regione Veneto;

che il Tavolo Provinciale dell'Economia, istituito presso la Provincia, è la sede privilegiata del confronto con le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali, anche ed in particolare al fine della individuazione degli obiettivi di programmazione negoziata;

che il CONSVIPO può fornire servizi agli Enti Soci, assistendoli, in particolare nelle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica al fine di migliorare i rapporti tra cittadini ed imprese e pubblica amministrazione;

che il CONSVIPO è stato ed è impegnato nella attuazione di progetti nell'ambito di programmi di iniziativa comunitaria (quali INTERREG, INTERACT, LEADER+, CARDS, ecc.) e intende sviluppare reti di relazione per la cooperazione interregionale, transfrontaliera, transnazionale;

che il CONSVIPO è attualmente partner di un progetto INTERACT intitolato "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences" che si presenta come un programma di ricerca volto ad analizzare opportunità e difficoltà sorte, con riferimento agli aspetti di pianificazione, nella gestione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III in Europa e finalizzato a formulare linee-guida per facilitare la gestione delle differenze culturali nelle iniziative di cooperazione e nei processi di pianificazione di carattere transnazionale;

che tale progetto presenta una chiara dimensione internazionale con il coinvolgimento di istituzioni scientifiche e di ricerca europee, essendo il partenariato, di cui il CONSVIPO fa parte, composto da: Green World Research Alterra, Wageningen University and Research Centre (Alterra, Olanda); ANEM, Development Company of Magnesia (Grecia); Technische Universität Hamburg (Amburgo, Germania); Centre for regional and local studies, Warsaw University (Varsavia, Polonia);

che in questo quadro di attività, il CONSVIPO è incaricato dal partenariato della realizzazione di vari studi di caso di implementazione di iniziative INTERREG in Italia e in ambiti territoriali europei; dello svolgimento di interviste ad esperti di progettazione, coordinamento e gestione del programma INTERREG a livello ministeriale e regionale; del coinvolgimento di studiosi della materia appartenenti alla comunità scientifica internazionale; della partecipazione ad incontri di partenariato, di discussione della ricerca; dell'organizzazione di workshop di presentazione delle attività svolte;

che il CONSVIPO è particolarmente interessato alle competenze metodologiche e di ricerca per la realizzazione di studi di caso e all'esperienza di analisi, progettazione e implementazione di programmi comunitari, tra cui INTERREG, sviluppate dalla struttura di luav-Dp;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 92 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	--------------------------

che pertanto il CONSVIPO intende coinvolgere luav-Dp nella ricerca; che dal punto di vista del CONSVIPO, con questa attività si intende dare seguito alla esperienza di collaborazione con luav-DP precedentemente avviata con una convenzione dal titolo "Scenari di sviluppo locale per l'area Polesana", nell'ambito dell'implementazione della sub-azione 2.8 del Piano di Sviluppo Locale del GAL Polesine e Delta del Po (PIC Leader+), di cui il CONSVIPO era soggetto attuatore; che per quanto riguarda luav-Dp questa esperienza consolida un filone di ricerca e di didattica sui programmi d'iniziativa comunitaria e in particolare INTERREG che coinvolge alcuni docenti, dottori di ricerca, dottorandi; consolida inoltre la collaborazione con il CONSVIPO, in precedenza avviata, che si intende in prospettiva continuare e approfondire; che per il carattere di ricerca che assumerebbe questa attività, e nella prospettiva di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa, di possibile co-partecipazione a progetti, il CONSVIPO e luav-Dp ritengono adeguata la forma della Convenzione Istituzionale.

Tutto ciò premesso si conviene

Articolo 1 Oggetto del Contratto

luav-Dp si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato I ("Programma di ricerca – Cultplan") che indica gli obiettivi di massima, i tipi di attività che dovranno essere svolte e le modalità relative; il programma sarà soggetto a opportune ulteriori specificazioni, rispetto al contenuto delle attività stesse, in itinere, tenendo conto delle interazioni con il partenariato e delle evoluzioni della ricerca.

La ricerca viene svolta con il supporto scientifico-metodologico di luav-Dp e con le risorse umane da questo designate; il CONSVIPO assume un ruolo di gestione e coordinamento del progetto, in particolare per quel che riguarda la supervisione delle tempistiche di attuazione del programma, gli aspetti organizzativi caratterizzanti le varie fasi e la comunicazione di tipo istituzionale con il partenariato del progetto.

Articolo 2 Responsabile delle attività in Convenzione

Il responsabile delle attività in Convenzione è il prof. Luciano Vettoreto (luav-Dp). Il responsabile costituisce il riferimento scientifico dell'intero percorso di ricerca e si avvale della collaborazione di competenze individuate nell'ambito di luav-DP tra dottori di ricerca e dottorandi (Gelli, Ghiraldini; altre eventuali) che assumeranno specifici incarichi. Nel caso di dimissioni od impossibilità a proseguire l'incarico parte del Responsabile, luav-Dp designa un altro responsabile d'intesa con il CONSVIPO.

Articolo 3 Durata

La durata della Convenzione è fissata al 31/12/2007 a decorrere dalla sottoscrizione.

Articolo 4 Costi stimati e contributo finanziario

Per la realizzazione della ricerca il CONSVIPO si impegna a versare a luav-Dp, per tutte le attività oggetto di Convenzione, un contributo pari a € 36.580,00 (trentaseimilacinquecentottanta), a copertura dei costi del personale impiegato nella realizzazione delle attività di ricerca, delle spese di mobilità dei ricercatori impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e di quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento della ricerca (traduzioni, ecc.), per quanto di competenza di luav-Dp secondo la definizione contenuta nell'Allegato 1.

Il contributo sarà erogato dal CONSVIPO nel conto corrente indicato da luav-Dp, nel modo seguente:

- a) a titolo d'anticipo, il 20% dell'importo totale entro 30 giorni dalla firma della convenzione;
- b) entro il 15 novembre, un acconto del 40% (dell'importo totale);
- c) alla conclusione delle attività, il saldo finale.

Per l'esecuzione delle attività, le scadenze intermedie saranno indicate nell'Allegato 1 seguendo l'aggiornamento progressivo e producendo appositi quadri d'azione.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 92 Sa/2006/Dp	pagina 4/5
---	------------

Articolo 5 Proprietà dei risultati di ricerca e loro pubblicazione

I risultati di ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti contraenti e saranno utilizzati nell'ambito delle loro rispettive attività istituzionali.

La presentazione dei risultati e le modalità delle eventuali pubblicazioni saranno concordate dai contraenti.

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Fatte salve le norme generali in materia di risoluzione del contratto (art. 1453 e segg. CC), le parti convengono che in caso di

1) mancato svolgimento delle attività di ricerca previste dall'Allegato 1 al progetto "Programma di ricerca – Cultplan" con conseguente mancato raggiungimento dei risultati previsti

2) mancata consegna dei dati e dei risultati

3) grave irregolarità finanziaria

ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. CONSVIPO s'impegna a corrispondere a luav-Dp l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 7 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia o disaccordo che nascesse dall'esecuzione, adempimento, dall'interpretazione del presente contratto, o di contratti e accordi ad esso collegati.

Per qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione, che non sia stato possibile risolvere in via amichevole, sarà competente il Foro di Rovigo.

Articolo 8 Modificazioni

Il presente contratto ed il relativo allegato possono essere modificati unicamente mediante accordo scritto tra i rappresentanti autorizzati delle parti contraenti.

Gli accordi verbali a ciò diretti non vincolano le parti contraenti.

Articolo 9 Disposizioni finali

Il documento denominato Allegato 1 – Programma di ricerca Cultplan, costituisce parte integrante del presente contratto e sarà oggetto ad aggiornamento e verifica ogni 6 mesi, aggiornandolo rispetto alle decisioni del partenariato di progetto e alle attività che verranno stabilite tra le parti nel corso dello svolgimento della ricerca. Gli aggiornamenti e le modifiche dell'allegato 1 che comporteranno variazioni nell'attività di ricerca prevista per luav- Dp dovranno essere sottoposte al responsabile scientifico di luav-Dp per accettazione.

In caso di conflitto tra le norme dell'allegato e qualsiasi altra disposizione del presente contratto, prevale quest'ultima.

Agli effetti della registrazione fiscale i contraenti dichiarano che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 131/86, trattandosi di scrittura privata non autenticata.

ALLEGATO 1 "Programma di ricerca – Cultplan"

(prima fase di attività)

La Convenzione si inserisce in un programma di ricerca già strutturato dal partenariato del progetto Cultplan, nell'ambito del quale il CONSVIPO è incaricato di realizzare una serie di attività che allo stato attuale si presentano definite per quanto riguarda la prima fase.

L'articolazione del progetto è stata prevista per fasi e WP, con una distribuzione dei carichi di lavoro per ciascun partner, che viene opportunamente aggiornata via via che si procede con l'implementazione del progetto (per una maggiore comprensione, vedi scheda allegata relativa alle "Main activities", condivisa dal partenariato; i WP di seguito indicati costituiscono specificazione delle "Main Activities" 3 e 4).

Il progetto, per la parte di responsabilità del CONSVIPO e per il primo anno di attività,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 92 Sa/2006/Dp	pagina 5/5
---	------------

prevede la realizzazione di uno studio di caso come pretest (WP 18), l'effettuazione di interviste ad esperti di progettazione e attuazione di INTERREG in Italia (WP 6), la delineazione di criteri per la valutazione delle pratiche di implementazione di INTERREG (WP 19), l'organizzazione di un Meeting e di un workshop (Rovigo) di discussione del caso scelto come pretest con il coinvolgimento del partenariato di progetto e di studiosi ed esperti del settore (WP 17). Altre attività in questa fase definite sono la partecipazione agli incontri di partenariato (che si terranno in Grecia, Germania, Olanda) e altri appuntamenti in corso di decisione.

In prospettiva, il programma proseguirà con la realizzazione di alcuni studi di caso (previsti nel numero di 4-5) di implementazione dell'Iniziativa INTERREG in Italia e in Europa.

Tenuto conto del fatto che, allo stato attuale, non è ancora disponibile un'informazione esauriente in merito alla metodologia di selezione degli studi di caso, e che il progetto porta in generale un ritardo di attuazione rispetto ai tempi inizialmente ipotizzati, al momento non è possibile costruire un quadro complessivo e compiuto di scadenze.

Come specificato nel testo della Convenzione, il CONSVIPO affida a luav-Dp la concreta realizzazione di una serie di attività (con riferimento ai WP di cui sopra), che nel corso del primo anno di collaborazione, possono essere schematizzate per come segue:

- partecipazione ai workshop semestrali all'estero
- incontri bimestrali di coordinamento/confronto con il CONSVIPO
- individuazione e realizzazione di contatti (soggetti da intervistare, scelta dei casi-studio, ecc.)
- definizione griglia di intervista e svolgimento piano di interviste (WP6)
- realizzazione di uno studio di caso come pretest (WP 18)
- individuazione criteri per la osservazione e la valutazione delle pratiche di implementazione di INTERREG, con riferimento agli esiti conseguiti (WP 19)
- realizzazione di 4-5 studi di caso nei contesti di osservazione che saranno individuati, in Italia e all'estero
- verifica appropriatezza traduzioni
- elaborazione di piani d'azione e progettazione delle operazioni di ricerca

Per la realizzazione degli studi di caso si organizzerà un piano d'azione (specificando lo svolgimento di una serie di interviste aperte a testimoni qualificati e ai principali attori coinvolti nell'implementazione dei progetti; sopralluoghi nei contesti territoriali di attuazione dei progetti; raccolta dati; ecc.)

Con riferimento al programma quadro del progetto Cultplan, le attività successivamente previste consistono nella elaborazione e restituzione degli studi di caso (in lingua inglese), nella loro presentazione e discussione nelle occasioni di incontro di partenariato, nella collaborazione alla redazione di un report finale assieme agli altri partner di progetto; etc.. Lo schema di attività previsto in Allegato sarà soggetto ad aggiornamenti ogni sei mesi dalla firma della Convenzione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 10 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 93 Sa/2006/Dsa	pagina 1/4
--	-------------------

11 Convenzioni:

e) dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di storia dell'architettura nella seduta del 7 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera".

La convenzione prevede le campionature e successive analisi minero-petrografiche su materiali lapidei e ceramici del Museo di Nicotera che saranno eseguite dal laboratorio analisi materiali antichi del dipartimento.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Lorenzo Lazzarini.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di cinque anni dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 3.500,00 + IVA annui per un totale complessivo di € 17.500,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera e l'Università luav di Venezia – dipartimento di storia dell'architettura per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera"

Tra

Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera, codice fiscale 96004570790, con sede in Nicotera (VV), Castello dei Ruffo, corso Umberto I, rappresentato dal direttore prof. Achille Solano, nato a Nicotera il 01/01/2006, domiciliato per la carica presso Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera (VV), Castello dei Ruffo, corso Umberto I, legittimato alla firma del presente atto;

e

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

- il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera opera nel campo dell'archeometria ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di storia dell'architettura, laboratorio analisi materiali antichi, di seguito per brevità chiamato Dsa - Lama, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dell'archeometria ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:
 - a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
 - b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
 - c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 93 Sa/2006/Dsa	pagina 2/4
--	------------

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto: campionature e successive analisi minero-petrografiche su materiali lapidei e ceramici del Museo di Nicotera.

L'Università luav – Dsa/Lama si impegna ad eseguire in collaborazione con Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera un programma di ricerca dal titolo “studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera”.

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture Dsa-Lama e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dsa-Lama e del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

Il Dsa-Lama si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 (Corrispettivo)

Per l'attività prestata dal Dsa-Lama ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera corrisponderà la cifra globale di euro 3.500,00 annui più I.V.A.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento del saldo annuale alla decorrenza di 12 mesi dalla firma della presente convenzione, e seguirà negli anni successivi con la stessa scadenza.

Articolo 8 (Assegni di ricerca)

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera non si assume l'impegno di finanziare ed erogare assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge n. 449/97.

Articolo 9 (Personale a disposizione)

Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera si impegna a mettere a disposizione i propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica del responsabile scientifico della ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 93 Sa/2006/Dsa	pagina 3/4
--	-------------------

I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le strutture universitarie, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 10 (Attrezzature)

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera non si impegna a fornire materiale di consumo né apparecchiature.

Articolo 11 (Clausola di riservatezza)

Il Dsa-Lama si impegna a garantire nei confronti del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 12 (Proprietà e uso dei risultati)

La proprietà dei risultati della ricerca sarà del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dsa-Lama potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 13 (Responsabile scientifico)

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Lorenzo Lazzarini e da parte del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera al prof. Achille Solano.

Articolo 14 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera si impegna a corrispondere all'Università luav Dsa - Lama l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera s'impegna a corrispondere all'Università luav DSA-LAMA l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 16 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 17 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 93 Sa/2006/Dsa	pagina 4/4
--	-------------------

Articolo 18 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di storia dell'architettura nella seduta del 7 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/Dca	pagina 1/4
--	------------

11 Convenzioni:

f) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca prevedono la collaborazione con il personale di CNR-IVALSA al fine di:

- predisporre le sezioni di competenza (comportamento termico e igrometrico, comportamento acustico delle strutture, efficienza energetica) di un Manuale per la certificazione e l'utilizzo di edifici in legno;
- elaborare uno studio del comportamento termo-igrometrico di strutture in pannelli di legno multistrato in relazione a diverse condizioni climatiche esterne ed interne, mettendo in particolare rilevanza il comportamento estivo;
- predisporre la raccolta e l'elaborazione di dati di monitoraggio termico ed igrometrico su edifici esistenti.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Piercarlo Romagnoni.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 6.000,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia – dipartimento di costruzione dell'architettura e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno"

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore pro-tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree (di seguito denominato CNR - IVALSA), C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, rappresentato dal professor ing. Ario CECCOTTI, nato a Sansepolcro il 2/10/46, domiciliato nella sede territoriale del CNR – IVALSA in via Biasi 75 – 38010 San Michele all'Adige (TN), in qualità di Direttore dell'Istituto

Premesso che

- il CNR - IVALSA sta svolgendo uno studio denominato "Progetto Sofie – Sistema Costruttivo Casa Fiemme", in seguito denominato "progetto SOFIE", finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento;
- tale studio ha tra gli obiettivi principali la dettagliata caratterizzazione dei parametri prestazionali di edifici a struttura portante in legno, con particolare riferimento alle proprietà

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/Dca	pagina 2/4
--	-------------------

fisico-tecniche legate al comfort termico ed acustico, al risparmio energetico ed all'accumulo di eccessiva umidità;

- il CNR - IVALSA, nell'ambito del Progetto SOFIE, ha la facoltà di avvalersi della collaborazione di esperti esterni di comprovata esperienza e competenza;
- l'Università luav, e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito per brevità chiamato Dca, ha già eseguito studi e analisi microclimatiche e termiche su manufatti e che presso l'Università luav - Dca esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca;
- il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Piercarlo Romagnoni ha già svolto in passato studi e ricerche in collaborazione con CNR - IVALSA sui temi sopra richiamati, ed è quindi in grado di fornire consulenza scientificamente qualificata, indispensabile al pieno raggiungimento degli obiettivi di Progetto SOFIE;
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri Enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;
- giusto l'art. 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

L'Università luav - DCA si impegna a collaborare con il personale di CNR-IVALSA al fine di:

- a - predisporre le sezioni di competenza (comportamento termico e igrometrico, comportamento acustico delle strutture, efficienza energetica) di un Manuale per la certificazione e l'utilizzo di edifici in legno;
- b – elaborare uno studio del comportamento termo-igrometrico di strutture in pannelli di legno multistrato in relazione a diverse condizioni climatiche esterne ed interne, mettendo in particolare rilevanza il comportamento estivo;
- c - predisporre la raccolta e l'elaborazione di dati di monitoraggio termico ed igrometrico su edifici esistenti.

Articolo 2 Elaborati - Obblighi

L'Università luav - Dca presenterà al CNR-IVALSA, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1, lettera b/c, e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 Durata

Le attività di cui all'art. 1 verranno espletate entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione, che si considera comunque conclusa con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav - Dca si impegna a consegnare quanto previsto all'art. 1 (lettera a/b/c) e all'art. 2.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 4 Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con CNR - IVALSA.

Articolo 5 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del Dca e del CNR-IVALSA.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>17 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/Dca</p>	<p>pagina 3/4</p>
--	--------------------------

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 6 Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente Convenzione è affidata da parte dell'Università luav - Dca al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del Controllo Ambientale.

Articolo 7 Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav - Dca, ai fini dello svolgimento della ricerca, CNR-IVALSA si impegna a corrispondere la somma globale di € 6.000 più IVA.

Articolo 8 Modalità di pagamento

L'Università luav - Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 30% dell'importo complessivo € 1.800,00 più IVA alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'art. 1;

- il rimanente 70% dell'importo complessivo (€ 4.200,00 più IVA) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 Clausola riservatezza

Il Dca si impegna a garantire nei confronti del CNR - IVALSA il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 Proprietà ed uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà del CNR - IVALSA, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso CNR - IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

2. Il CNR - IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/Dca	pagina 4/4
--	-------------------

Articolo 14 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo “Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno” secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/Dca	pagina 1/4
--	-------------------

11 Convenzioni:

g) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido, denominato BING, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca prevedono la predisposizione di una relazione di studio teorico relativa ad evidenziare la modellistica termica di coperture piane isolate al fine di valutare le temperature massime raggiungibili nello strato di isolante e ad eseguire le rilevazioni di grandezze termiche in tetti piani messi a disposizione dagli associati di BING. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer eseguite con codici alle differenze finite in modo da valutare i possibili livelli di temperatura raggiunti dal materiale isolante in tetti piani di stratigrafia diversa;
- misure di temperatura degli strati interni a nr 2 .tetti e valutazione delle condizioni al contorno (intensità radiazione solare, velocità vento, temperatura dell'aria esterna, nonché temperatura dell'aria all'interno dello stabilimento).

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Piercarlo Romagnoni.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 20.000,00 esente IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia – dipartimento di costruzione dell'architettura e l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati"

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

BING, Federation of European Rigid Polyurethane Foam Association (di seguito denominato BING), Av. E. Van Nieuwenhuysse 6 – 1160 Brussels, il cui legale rappresentante è la dott.ssa Monique Lévy, legittimata alla firma del presente atto

Premesso che

- il BING opera nel settore dei materiali isolanti;
- è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività;
- l'Università luav e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito chiamato Dca ha già eseguito studi e analisi microclimatiche e termiche su manufatti e che presso l'Università luav - Dca esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri Enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;
- giusto l'art. 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/Dca	pagina 2/4
--	-------------------

svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura (Dca), si impegna ad predisporre una relazione di studio teorico relativa ad evidenziare la modellistica termica di coperture piane isolate al fine di valutare le temperature massime raggiungibili nello strato di isolante e ad eseguire le rilevazioni di grandezze termiche in tetti piani messi a disposizione dagli associati di BING. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- a – stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer eseguite con codici alle differenze finite in modo da valutare i possibili livelli di temperatura raggiunti dal materiale isolante in tetti piani di stratigrafia diversa;
- b – misure di temperatura degli strati interni a nr 2 .tetti e valutazione delle condizioni al contorno (intensità radiazione solare, velocità vento, temperatura dell'aria esterna, nonché temperatura dell'aria all'interno dello stabilimento);

Articolo 2 Elaborati

L'Università luav - Dca presenterà a BING, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 Durata

Le attività di cui all'art. 1 verranno espletate entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione, che si considera comunque conclusa con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav - Dca si impegna a consegnare quanto previsto all'art. 1 (lettera a/b) e all'art. 2.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 4 Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con BING.

Articolo 5 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del Dca e di BING.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 6 Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente Convenzione è affidata da parte dell'Università luav - Dca al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del Controllo Ambientale.

Articolo 7 Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav - Dca, ai fini dello svolgimento della ricerca, BING si impegna a corrispondere la somma globale di € 20.000,00. L'ammontare del compenso

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>17 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/Dca</p>	<p>pagina 3/4</p>
--	--------------------------

è da intendersi esente IVA ai sensi della Direttiva Europea 77/388/ CEE del Consiglio Europeo (17/5/1977).

Articolo 8 Modalità di pagamento

L'Università luav - Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'art. 1;
- il rimanente 80% dell'importo complessivo (€ 16.000,00) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 Clausola riservatezza

Il Dca si impegna a garantire nei confronti di BING il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dell'associazione stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 Proprietà ed uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di BING, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso BING si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

2. BING si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Il potere e l'autorità dell'Università luav di sottoscrivere la presente convenzione è regolato dalla legge italiana, il potere e l'autorità di BING è regolato dalla legge belga.

Le prestazioni in denaro dovranno avvenire secondo la valuta avente corso legale nel luogo in cui la somma deve essere ricevuta.

Articolo 14 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/Dca	pagina 4/4
--	-------------------

le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 96 Sa/2006/Asp-sgapdr	pagina 1/1
---	------------

12 Varie ed eventuali:

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: modifica dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il senato accademico che il preside della facoltà di design e arti richiede di modificare il corrispettivo massimo stabilito per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato stesso nella seduta del 15 marzo 2006 aveva stabilito di individuare il corrispettivo orario per questa tipologia di contratto all'interno della seguente fascia:

- da € 129,00 a € 344,00.

La richiesta prevede che il corrispettivo massimo orario venga portato a € 370,00.

Il presidente ricorda altresì che nella seduta del 12 aprile il senato aveva deliberato di adeguare, per analogia, il corrispettivo orario per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master all'importo definito per i contratti assegnati per lo svolgimento di attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio e cioè fino ad un importo massimo di € 344,00 orarie.

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, esprime parere favorevole sulla richiesta presentata dal preside della facoltà di design e arti e delibera all'unanimità di approvare la modifica del corrispettivo massimo orario stabilito per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia da € 344,00 a € 370,00 e conseguentemente di adeguare allo stesso importo il corrispettivo orario massimo degli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

17 maggio 2006 delibera n. 97 Sa/2006/Fda	pagina 1/1
--	------------

12 Varie ed eventuali:

b) facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nella seduta del 9 e del 17 marzo 2005, hanno autorizzato la facoltà di design e arti a partecipare al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet", nell'ambito del programma europeo Socrates, da organizzarsi in collaborazione con altri tre istituti universitari europei di design: Ecole Nationale Supérieure des Arts Visuels de la Cambre di Bruxelles, l'Ecole Nationale Supérieure de Création Industrielle/Les Ateliers di Parigi e la Glasgow School of Art. Il presidente comunica che nel primo anno del progetto si sono svolti due workshop: il primo a Glasgow (gennaio 2005) e il secondo a Venezia (presso gli spazi dei Magazzini Ligabue, 8-21 gennaio 2006), con ottimi risultati, anche dal punto di vista didattico. Il presidente sottopone ora al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 10 maggio 2006, per il rinnovo dell'accordo per l'anno accademico 2006/2007.

La previsione di spesa per la realizzazione del progetto ammonta, nel complesso, a € 44.862,00. Ciascuno dei quattro atenei partner deve contribuire con una quota di € 7.500,00 (il rimanente sarà coperto con contributi di altre istituzioni), il 50% della quale verrà rimborsato dalla Comunità Europea con i fondi Erasmus.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che nella medesima seduta la facoltà ha deliberato di stanziare la somma richiesta e di proporre la conferma dei professori Alberto Bassi e Medardo Chiapponi quali responsabili dell'attività in rappresentanza della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 10 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo dell'accordo per la partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates;
- confermare i professori Alberto Bassi e Medardo Chiapponi quali responsabili dell'attività in rappresentanza della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------